



BILANCIO **2020**



BILANCIO 2020

INDICE

1. NOTIZIE PRELIMINARI.....	1
1.1 ORGANI SOCIETARI.....	1
1.2 AZIONISTI alla data del 31 DICEMBRE 2020	2
1.3 STORIA e NORMATIVA di RIFERIMENTO	3
1.4 OGGETTO SOCIALE	3
2. RELAZIONE sulla GESTIONE.....	5
2.1 LETTERA agli AZIONISTI	5
2.2 SINTESI dei RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI.....	9
2.3 MODELLO ORGANIZZATIVO	12
2.4 RAPPORTI con gli ENTI.....	14
2.5 ATTIVITA' PRODUTTIVE	17
2.6 RISORSE UMANE e ORGANIZZAZIONE.....	22
2.7 SISTEMA DI GESTIONE	23
2.8 COMUNICAZIONE AZIENDALE	26
2.9 DIRETTIVE alle SOCIETA' CONTROLLATE di cui all'allegato C della DELIBERA n. 1831/201926	
2.10 DISPOSIZIONI in MATERIA di PERSONALE di cui all'allegato 1) alla DELIBERAZIONE 1935/2019, parte II, lettera a) e s.m.....	33
2.11 ATTIVITA' di RICERCA e SVILUPPO	35
2.12 RAPPORTI con la CONTROLLANTE - PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO	35
2.13 AZIONI PROPRIE	35
2.14 ANALISI dei RISCHI	36
2.15 RELAZIONE sugli STRUMENTI di GOVERNO SOCIETARIO di cui all'art. 6 D.LGS. 175/2016	36
2.16 EVOLUZIONE PREVEDIBILE della GESTIONE	36
2.17 ANALISI dei RISULTATI REDDITUALI	38

2.18 TAVOLA di ANALISI della STRUTTURA PATRIMONIALE	39
3. BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2020	40
3.1 BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2020.....	40
3.2 RENDICONTO FINANZIARIO	46
4. NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2020	48
5. RELAZIONE della SOCIETA' di REVISIONE	80
6. RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE	83

1. NOTIZIE PRELIMINARI

1.1 ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Carlo Delladio (nominato il 28.09.2020)

Roberto Soj (dimesso il 21.07.2020)

Consiglieri

Maurizio Bisoffi **(nominato Vice Presidente il 21.07.2020)**

Elisa Carli

Angela Esposito

Clelia Sandri

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Michele Giustina

Sindaci effettivi

Marica Sartori

Sergio Toscana (nominato il 28.09.2020)

Carlo Delladio **(dimesso il 28.09.2020)**

Sindaci supplenti

Flavio Bertoldi

Saveria Moncher

REVISORI CONTABILI

Trevor S.r.l.

1.2 AZIONISTI alla data del 31 DICEMBRE 2020

Il maggior azionista di Trentino Digitale è la Provincia Autonoma di Trento con l'88,5165% della quota azionaria. Seguono la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige con il 5,4522%, il Comune di Trento con lo 0,6763%, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura con lo 0,6763%, il Comune di Rovereto con lo 0,3842%, le 15 Comunità di Valle complessivamente con il 2,7226% ed altri 156 Comuni per il rimanente 1,5719%¹.

L'assetto azionario si è modificato in data 1 gennaio 2020 come segue:

- è stato istituito il Comune di Ville di Fiemme a seguito delle fusioni dei Comuni di Carano, Daiano e Varena;
- è stato istituito il Comune di Novella a seguito delle fusioni dei Comuni di Brez, Cagnò, Cloz, Revò e Romallo;
- è stato istituito il Comune di Borgo d'Anaunia a seguito delle fusioni dei Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco.

Si segnala inoltre l'incorporazione del Comune di Faedo nel Comune di San Michele all'Adige.

¹ COMUNE DI ALA 0,0401%; COMUNE DI ALBIANO 0,0070%; COMUNE DI ALDENO 0,0143%; COMUNE DI ALTAVALLE 0,0080%; COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA 0,0218%; COMUNE DI AMBLAR – DON 0,0022%; COMUNE DI ANDALO 0,0048%; COMUNE DI ARCO 0,0761%; COMUNE DI AVIO 0,0194%; COMUNE DI BASELGA DI PINE' 0,0225%; COMUNE DI BEDOLLO 0,0068%; COMUNE DI BESENELLO 0,0102%; COMUNE DI BIENO 0,0022%; COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE 0,0072%; COMUNE DI BOCENAGO 0,0019%; COMUNE DI BONDONE 0,0031%; COMUNE DI BORGO CHIESE 0,0099%; COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA 0,0118%; COMUNE DI BORGO LARES 0,0033%; COMUNE DI BORGO VALSUGANA 0,0316%; COMUNE DI BRENTONICO 0,0180%; COMUNE DI BRESIMO 0,0013%; COMUNE DI CADERZONE TERME 0,0030%; COMUNE DI CALDES 0,0051%; COMUNE DI CALDONAZZO 0,0143%; COMUNE DI CALLIANO 0,0063%; COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA 0,0035%; COMUNE DI CAMPODENNO 0,0070%; COMUNE DI CANAL SAN BOVO 0,0078%; COMUNE DI CANAZEI 0,0087%; COMUNE DI CAPRIANA 0,0028%; COMUNE DI CARISOLO 0,0044%; COMUNE DI CARZANO 0,0024%; COMUNE DI CASTEL CONDINO 0,0012%; COMUNE DI CASTEL IVANO 0,0140%; COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME 0,0105%; COMUNE DI CASTELLO TESINO 0,0066%; COMUNE DI CASTELNUOVO 0,0046%; COMUNE DI CAVALESE 0,0184%; COMUNE DI CAVARENO 0,0047%; COMUNE DI CAVEDAGO 0,0025%; COMUNE DI CAVEDINE 0,0134%; COMUNE DI CAVIZZANA 0,0012%; COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO 0,0110%; COMUNE DI CINTO TESINO 0,0018%; COMUNE DI CIS 0,0015%; COMUNE DI CIVEZZANO 0,0175%; COMUNE DI COMANO TERME 0,0130%; COMUNE DI COMMEZZADURA 0,0046%; COMUNE DI CONTA' 0,0067%; COMUNE DI CROVIANA 0,0030%; COMUNE DI DAMBEL 0,0020%; COMUNE DI DENNO 0,0057%; COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA 0,0097%; COMUNE DI DRENA 0,0024%; COMUNE DI DRO 0,0183%; COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA 0,0043%; COMUNE DI FIAVE' 0,0051%; COMUNE DI FIEROZZO 0,0022%; COMUNE DI FOLGARIA 0,0149%; COMUNE DI FORNACE 0,0061%; COMUNE DI FRASSILONGO 0,0016%; COMUNE DI GIOVO 0,0118%; COMUNE DI GIUSTINO 0,0035%; COMUNE DI GRIGNO 0,0111%; COMUNE DI IMER 0,0057%; COMUNE DI ISERA 0,0119%; COMUNE DI LAVARONE 0,0053%; COMUNE DI LAVIS 0,0395%; COMUNE DI LEDRO 0,0254%; COMUNE DI LEVICO TERME 0,0331%; COMUNE DI LIVO 0,0043%; COMUNE DI LUSERNA 0,0014%; COMUNE DI MADRUZZO 0,0126%; COMUNE DI MALE' 0,0102%; COMUNE DI MASSIMENO 0,0005%; COMUNE DI MAZZIN 0,0023%; COMUNE DI MEZZANA 0,0041%; COMUNE DI MEZZANO 0,0078%; COMUNE DI MEZZOCORONA 0,0233%; COMUNE DI MEZZOLOMBARDO 0,0309%; COMUNE DI MOENA 0,0124%; COMUNE DI MOLVENO 0,0053%; COMUNE DI MORI 0,0426%; COMUNE DI NAGO – TORBOLE 0,0122%; COMUNE DI NOGAREDO 0,0089%; COMUNE DI NOMI 0,0061%; COMUNE DI NOVALEDO 0,0044%; COMUNE DI NOVELLA 0,0174%; COMUNE DI OSSANA 0,0037%; COMUNE DI PALU' DEL FERSINA 0,0009%; COMUNE DI PANCHIA' 0,0035%; COMUNE DI PEIO 0,0091%; COMUNE DI PELLIZZANO 0,0036%; COMUNE DI PELUGO 0,0018%; COMUNE DI PERGINE VALSUGANA 0,0895%; COMUNE DI PIEVE DI BONO – PREZZO 0,0076%; COMUNE DI PIEVE TESINO 0,0035%; COMUNE DI PINZOLO 0,0145%; COMUNE DI POMAROLO 0,0109%; COMUNE DI PORTE DI RENDENA 0,0075%; COMUNE DI PREDAIA 0,0274%; COMUNE DI PREDAZZO 0,0211%; COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA 0,0255%; COMUNE DI RABBI 0,0068%; COMUNE DI ROMENO 0,0062%; COMUNE DI RONCEGNO TERME 0,0127%; COMUNE DI RONCHI VALSUGANA 0,0019%; COMUNE DI RONZO CHIENIS 0,0048%; COMUNE DI RONZONE 0,0018%; COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA 0,0075%; COMUNE DI RUFFRE' – MENDOLA 0,0020%; COMUNE DI RUMO 0,0040%; COMUNE DI SAGRON MIS 0,0010%; COMUNE DI SAMONE 0,0025%; COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN 0,0145%; COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO 0,0076%; COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE 0,0150%; COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME 0,0047%; COMUNE DI SANZENO 0,0044%; COMUNE DI SARNONICO 0,0034%; COMUNE DI SCURELLE 0,0063%; COMUNE DI SEGONZANO 0,0073%; COMUNE DI SELLA GIUDICARIE 0,0138%; COMUNE DI SFRUZ 0,0014%; COMUNE DI SORAGA DI FASSA 0,0032%; COMUNE DI SOVER 0,0044%; COMUNE DI SPIAZZO 0,0058%; COMUNE DI SPORMAGGIORE 0,0058%; COMUNE DI SPORMINORE 0,0034%; COMUNE DI STENICO 0,0053%; COMUNE DI STORO 0,0218%; COMUNE DI STREMBO 0,0024%; COMUNE DI TELVE 0,0090%; COMUNE DI TELVE DI SOPRA 0,0030%; COMUNE DI TENNA 0,0046%; COMUNE DI TENNO 0,0091%; COMUNE DI TERRAGNOLO 0,0037%; COMUNE DI TERRE D'ADIGE 0,0141%; COMUNE DI TERZOLAS 0,0028%; COMUNE DI TESERO 0,0131%; COMUNE DI TIONE DI TRENTO 0,0170%; COMUNE DI TORCEGNO 0,0033%; COMUNE DI TRAMBILENO 0,0064%; COMUNE DI TRE VILLE 0,0068%; COMUNE DI VALDAONE 0,0058%; COMUNE DI VALFLORIANA 0,0025%; COMUNE DI VALLARSA 0,0066%; COMUNE DI VALLELAGHI 0,0207%; COMUNE DI VERMIGLIO 0,0090%; COMUNE DI VIGNOLA FALESINA 0,0006%; COMUNE DI VILLA LAGARINA 0,0164%; COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA 0,0231%; COMUNE DI VILLE DI FIEMME 0,0085%; COMUNE DI VOLANO 0,0139%; COMUNE DI ZIANO DI FIEMME 0,0077%

1.3 STORIA e NORMATIVA di RIFERIMENTO

Con il 1° dicembre 2018 si è completato il percorso di convergenza di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. nel cosiddetto *“Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni”*, con la nascita di **Trentino Digitale S.p.A.**. Ciò ha fatto seguito a quanto previsto nel *“Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016”* riguardo alla costituzione di un polo di alta specializzazione tramite l'aggregazione delle due società sopracitate, formando così un'unica società di sistema operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni.

La fusione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A. è stata realizzata attraverso l'adozione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 448 di data 23 marzo 2018 di approvazione del *“Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2018”*. L'operazione è stata definita, previa deliberazione della Giunta n. 801 di data 18 maggio 2018, mediante atto rogato in forma pubblica in data 22 novembre 2018 ed iscritto in data 30 novembre 2018 nel Registro delle Imprese di Trento.

La fusione societaria è avvenuta per incorporazione di Trentino Network S.p.A. in Informatica Trentina S.p.A., con contestuale cambio di denominazione sociale in **Trentino Digitale S.p.A.**.

Il percorso di integrazione organizzativo-gestionale delle due società con la significativa razionalizzazione dei processi di gestione interna è stato pressoché completato.

Il Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2020 ha approvato le **“Linee Guida Strategiche di Trentino Digitale”**, in conformità alle indicazioni del Comitato d'Indirizzo. Le stesse oltre agli obiettivi di forte rilevanza sotto il profilo quantitativo prevedono per la Società **cinque linee di indirizzo fondamentali**:

- 1) rivedere il portafoglio di servizi in coerenza con il posizionamento innovativo e le esigenze espresse dal territorio;
- 2) ampliare il perimetro dei clienti serviti, cogliendo le opportunità di innovazione e sinergia dell'ecosistema pubblico, rispetto alla sola Provincia;
- 3) adeguare il peso dei servizi tra i clienti, ovvero le amministrazioni servite, espandendo quelli rivolti a enti come Consorzio dei Comuni, APSS, Università, FBK e aziende innovative sul territorio;
- 4) operare un riposizionamento di Trentino Digitale, rafforzando il ruolo di advisor ICT e fornitore di servizi a valore, assumendo in prospettiva il ruolo di centrale unica d'acquisto nell'ambito ICT per il territorio trentino, tramite un mix tra servizi diretti e servizi acquisiti dal mercato;
- 5) riposizionare il brand di Trentino Digitale, in modo da renderla più attrattiva per i soggetti con cui collabora, sia per le figure da assumere che gli attori dell'ecosistema.

In data 22 febbraio 2021 si è insediato il nuovo Direttore Generale della società ing. Kussai Shahin e con il 1° aprile 2021 si è insediato il nuovo Direttore delle risorse umane dott. Carlo Carrescia.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2021 ha approvato il nuovo **Modello Organizzativo della società** tenuto conto delle *“Linee Guida Strategiche di Trentino Digitale”* che prevede una generale **riorganizzazione aziendale**, che verrà applicata nel corso del 2021 in più fasi, al fine di garantire l'efficacia del processo di attuazione della stessa e che porterà la Società ad essere più efficiente.

1.4 OGGETTO SOCIALE

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la **progettazione**, lo **sviluppo**, la **manutenzione** e l'esercizio del **Sistema Informativo Elettronico Trentino** (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni Pubbliche stesse e degli altri enti e soggetti del sistema.

La Società opera prevalentemente con la **Provincia Autonoma di Trento** e con i suoi **Enti strumentali** di cui all'articolo 33 della L.P. 16.6.2006, n. 3, nonché con la **Regione Autonoma Trentino Alto**

Adige/Südtirol, gli **Enti Locali** ed eventuali altri Enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico.

Come previsto dalla normativa oltre l'80% del fatturato deve essere relativo all'affidamento diretto da parte degli Enti Pubblici Soci. L'eventuale produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite di fatturato, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, ovvero su indicazione degli Azionisti e nell'interesse degli stessi.

La Società svolge, a favore degli Enti di cui all'articolo 79, co. 3, dello Statuto speciale e dei soggetti individuati da altre leggi provinciali, le attività finalizzate al ruolo sopra indicato ed in particolare l'attività inerente a:

- a) gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), già Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.), e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dai predetti enti e soggetti;
- b) progettazione, sviluppo, manutenzione ed assistenza di software di base ed applicativo;
- c) progettazione ed erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazione, data center, desktop management ed assistenza;
- d) progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti, infrastrutture, strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazioni;
- e) progettazione ed erogazione di servizi di formazione;
- f) consulenza strategica, tecnica, organizzativa e progettuale per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, informatici e di telecomunicazione;
- g) ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo per l'innovazione nel settore ICT;
- h) costruzione, realizzazione e sviluppo di apparati, prodotti telematici e di telecomunicazione;
- i) progettazione, realizzazione e gestione di una struttura centralizzata per l'acquisizione di beni, servizi e lavori.

2. RELAZIONE sulla GESTIONE

2.1 LETTERA agli AZIONISTI

Signori Azionisti,

la Relazione di Gestione si riferisce all'andamento societario e gestionale dell'esercizio 2020 di Trentino Digitale S.p.A..

L'anno è stato caratterizzato da situazioni ed eventi straordinari che hanno significativamente connotato l'operato della Società, in un anno di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Coronavirus che ha rivoluzionato molteplici aspetti della vita economica, produttiva e sociale dell'intero Paese ed anche del nostro territorio provinciale.

L'impatto sulla realtà locale e sull'organizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione è stato rilevante con le situazioni di lockdown nei primi mesi del 2020 e con successive situazioni straordinarie per gli altri mesi dell'anno, che hanno imposto una repentina riorganizzazione di fattori produttivi ed organizzativi per consentire l'erogazione dei servizi di information e communication technology e la messa a disposizione di nuovi strumenti applicativi a tutta la Pubblica Amministrazione Trentina.

I risultati economici dell'esercizio hanno definito un valore della produzione superiore all'anno precedente di € 2,39 M, un reddito operativo di € 1,23 M, in leggera regressione sull'anno precedente, il tutto in un solido quadro economico e patrimoniale.

I principali elementi che hanno caratterizzato l'esercizio 2020 sono stati:

1. un quadro di emergenza sanitaria, economica e di riassetto della configurazione ed erogazione dei servizi erogati dalla Società conseguente alla pandemia da Coronavirus. Trentino Digitale si è trovata ad affrontare fin dai primi mesi del 2020 uno scenario non pianificato e totalmente imprevedibile, come quello di garantire l'operatività dei servizi ICT per il comparto pubblico – dalla Provincia agli Enti Locali, dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari alle scuole e alle società pubbliche presenti sul territorio – e quello di supportare iniziative urgenti messe in campo per fronteggiare l'emergenza, che hanno visto il loro fulcro nella digitalizzazione, quale risposta alla necessità di contenere la mobilità delle persone e di consentire la fruizione di servizi direttamente dalle sedi delle imprese, dalle residenze dei cittadini e degli impiegati della Pubblica Amministrazione.

Nell'emergenza sanitaria, la quasi totalità dei dipendenti della Società è stata messa nelle condizioni di lavorare in smart working con rilevante impegno delle competenti strutture aziendali, con una presenza in Azienda del solo 10% circa di personale per le funzioni non erogabili da remoto. Ciò è stato possibile per la presenza di strumentazioni e di infrastrutture digitali già diffuse in Azienda, di una cultura orientata ai processi e di un utilizzo del digitale comune a tutti i comparti della Società.

La Società ha avviato ed applicato tutte le attività necessarie per consentire ai dipendenti pubblici di lavorare in modalità remoto, con il reperimento di nuova dotazione e strumenti informatici, attivazione di reti virtuali, configurazione di personal computer di proprietà e personali, per accedere alle reti interne in sicurezza, diffusione del VoIP, messa a disposizione di Virtual Desktop Infrastructure, diffusione di strumenti per videoconferenze e riunioni a distanza.

Queste azioni sono state accompagnate da un supporto continuo e puntuale all'utenza, nonché da una rinnovata forte sensibilizzazione in tema di sicurezza informatica.

Anche il mondo dei servizi alla scuola è stato oggetto di interventi importanti, per promuovere la didattica a distanza, prima dell'emergenza Coronavirus praticamente inutilizzata.

L'impegno di Trentino Digitale in questo difficile anno si è concretizzato anche nel supporto alle iniziative messe in campo dalla Pubblica Amministrazione Trentina per fronteggiare le emergenze sanitarie, sociali, economiche conseguenti alla diffusione della pandemia.

La Società ha realizzato il cruscotto per la mappatura della diffusione del Covid-19 in Trentino, consultato in media 110.000 volte al giorno nella prima fase di lockdown e che di recente è stato aggiornato per rendere più facile la navigazione e la lettura dei dati.

La Società ha contribuito inoltre alla messa in campo dell'iniziativa **#Restaacasapassoio**, allestendo le postazioni locali e remote da cui gli operatori del Servizio politiche sociali hanno supportato persone fragili, anziane e malate a fronteggiare necessità fondamentali quali la consegna di spesa e farmaci. Per offrire ai cittadini una vetrina per fare acquisti senza muoversi da casa e alle imprese in grado di effettuare consegna a domicilio, Trentino Digitale ha supportato la realizzazione della piattaforma **web consegnointrentino**.

La Società poi ha affiancato Provincia, Comuni e Comunità di Valle nella gestione della richiesta online del **bonus alimentare**: l'applicativo attivato in pochi giorni ha raccolto e processato in meno di un mese oltre 17.000 domande.

Trentino Digitale ha contribuito allo sviluppo dell'applicativo per la richiesta del **bonus bici** per i Comuni di Trento, Rovereto, Pergine Valsugana, Riva del Garda e Arco.

Per quanto riguarda il mondo delle imprese, la Società ha contribuito alla nascita e allo sviluppo di **#RipartiTrentino**, la piattaforma per la richiesta di contributo a fondo perduto: oltre 22 le misure di supporto al mondo imprenditoriale messe in campo dalla Provincia e gestite attraverso il portale dedicato e accessibili compilando online la richiesta.

2. un rinnovato impegno nella **certificazione di processi operativi** e di **servizio** della Società per garantire la qualità delle forniture:

- ISO/IEC 27001:2013, con estensione alle norme ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2014, adottando in questo modo anche i controlli necessari a **gestire la sicurezza** e la **privacy** delle informazioni gestite in Cloud;
- ISO/IEC 22301:2019, per la **continuità operativa**, ovvero per la **"Business continuity"** con la definizione dei requisiti necessari a pianificare, stabilire, attuare, rendere funzionante un sistema di gestione per proteggere e ridurre le possibilità di accadimenti destabilizzanti per un'organizzazione, quando questi abbiano a manifestarsi.

Il conseguimento delle nuove certificazioni ha portato Trentino Digitale a essere l'unica società in Trentino-Alto Adige - e tra le circa 35 in tutta Italia - in possesso sia della **certificazione ISO/IEC27001:2013** che della **certificazione ISO/IEC 22301:2019**.

3. gli interventi tecnici e progettuali - non emergenziali - che hanno connotato l'operatività nell'anno 2020 hanno riguardato principalmente:

- i servizi a supporto delle elezioni amministrative comunali, dal 20 settembre al 4 ottobre 2020, con positivo apprezzamento da parte degli operatori e da parte dei referenti della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- la campagna di diffusione di pagoPA tra gli Enti trentini, che ha registrato nell'anno pagamenti per oltre 25 milioni di Euro;
- l'iter per la Certificazione della Società quale Cloud Service Provider, sulla base dei requisiti espressi nelle specifiche circolari emanate dall'AglID.

4. l'approvazione del nuovo schema di **convenzione** per la **Governance** di Trentino Digitale (delibera della Giunta provinciale n. 207 del 14 febbraio 2020), ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b) della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3, che costituisce il principale strumento di rapporto con gli Enti soci per le attività di inhouse providing della Società; la convenzione è entrata in vigore nel mese di agosto 2020 con la sottoscrizione della percentuale minima di soci prevista.

La convenzione di Governance individua Trentino Digitale quale strumento operativo comune al quale i soggetti del sistema pubblico possono affidare direttamente lo svolgimento di funzioni e attività nel

settore dei servizi e progetti informatici, nell'ambito dell'innovazione ICT e della trasformazione digitale, nonché nel settore dei servizi di telecomunicazione.

5. la collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e il Consorzio dei Comuni Trentini nell'ambito della **transizione al digitale** e della **digitalizzazione dei servizi** per i cittadini e le imprese e finalizzata a realizzare una Pubblica Amministrazione del territorio innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese. Detta collaborazione comprende sia azioni rivolte verso l'esterno a beneficio di cittadini e imprese sia azioni rivolte verso le strutture interne degli Enti rispetto a una strategia di trasformazione digitale condivisa, sia in termini di paradigmi tecnologici da adottare che rispetto ai temi della semplificazione delle procedure, standardizzazione e riuso di soluzioni innovative.
6. l'approvazione da parte della Giunta Provinciale con la delibera n. 2019 del 4 dicembre 2020 del *"Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022"*, con la quale vengono previsti indirizzi per la valorizzazione delle **infrastrutture di telecomunicazione**; entro fine giugno 2021 la struttura provinciale competente in materia di innovazione, energia e telecomunicazioni, in collaborazione sia con l'unità di missione strategica dedicata alla digitalizzazione che con Trentino Digitale S.p.A. proporrà alla PAT delle proposte e soluzioni anche in termini di sinergie interne al Gruppo Provincia.
7. un **nuovo cambio al vertice** del Consiglio di Amministrazione e nella composizione del Collegio Sindacale della Società, con le dimissioni anticipate rispetto alla naturale scadenza, del Presidente dott. Roberto Soj avvenute in data 21 luglio 2020 e la contestuale nomina del dott. Maurizio Bisoffi quale Vice Presidente; in data **28 settembre 2020** è stato nominato Presidente il dott. **Carlo Delladio** e con medesima data è subentrato allo stesso il dott. Sergio Toscana nella composizione del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione, così rinnovato, nella seconda parte del 2020 si è concentrato alla predisposizione delle **"Linee Guida Strategiche di Trentino Digitale"** deliberate dal CdA in data 30 novembre 2020, in conformità alle indicazioni del Comitato d'Indirizzo. Le stesse oltre agli obiettivi di forte rilevanza sotto il profilo quantitativo prevedono per la Società **cinque linee di indirizzo fondamentali**:

- 1) rivedere il portafoglio di servizi in coerenza con il posizionamento innovativo e le esigenze espresse dal territorio;
- 2) ampliare il perimetro dei clienti serviti, cogliendo le opportunità di innovazione e sinergia dell'ecosistema pubblico, rispetto alla sola Provincia;
- 3) adeguare il peso dei servizi tra i clienti, ovvero le amministrazioni servite, espandendo quelli rivolti a enti come Consorzio dei Comuni, APSS, Università, FBK e aziende innovative sul territorio;
- 4) operare un riposizionamento di Trentino Digitale, rafforzando il ruolo di advisor ICT e fornitore di servizi a valore, assumendo in prospettiva il ruolo di centrale unica d'acquisto nell'ambito ICT per il territorio trentino, tramite un mix tra servizi diretti e servizi acquisiti dal mercato;
- 5) riposizionare il brand di Trentino Digitale, in modo da renderla più attrattiva per i soggetti con cui collabora, sia per le figure da assumere che gli attori dell'ecosistema.

Il nuovo Consiglio si è poi concentrato nell'individuazione della figura del **nuovo Direttore Generale** della Società, a seguito della revoca del precedente avviso di selezione e la ripubblicazione di un nuovo avviso. Il nuovo processo di selezione del **Direttore Generale** si è concluso con la seduta del 22 gennaio 2021 del Consiglio di Amministrazione in cui è stato individuato l'ing. **Kussai Shahin** quale nuova figura apicale per la direzione della Società.

Il nuovo Consiglio ha altresì varato un piano di assunzioni di **20 unità** di nuovo personale per dare copertura e sostituzione a competenze professionali, specialistiche e di settore.

Con l'auspicio di definire un clima di rinnovata fiducia all'interno della Società, con le parti sindacali è stato aperto un nuovo confronto e una nuova fase di relazioni industriali, con la presenza e la facilitazione della Provincia autonoma di Trento, per rifocalizzare e individuare azioni e strumenti

gestionali utili a favorire le migliori condizioni professionali, tecniche e organizzative per la crescita della Società.

Pertanto, Signori Azionisti,

a fronte di quanto sopra Trentino Digitale S.p.A. è chiamata e necessariamente sarà chiamata a svolgere un ruolo strategico nella trasformazione ed innovazione digitale della Pubblica Amministrazione Trentina, contribuendo allo sviluppo economico e sociale del territorio e dell'intera società trentina.

Il bilancio d'esercizio rileva un quadro economico e patrimoniale positivo conseguito in un corretto impegno delle risorse strumentali, organizzative e finanziarie.

I primi mesi del 2021 si caratterizzano per il perdurare della situazione emergenziale conseguente alla diffusione del Coronavirus con generali conseguenze economiche e sociali sull'intero sistema produttivo del Paese e del Territorio Provinciale, essendo primariamente in corso uno sforzo di sostegno economico alle categorie produttive e ai cittadini.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 marzo 2021 ha approvato il nuovo **Modello Organizzativo della società** tenuto conto delle **"Linee Guida Strategiche di Trentino Digitale"** che prevede una generale riorganizzazione aziendale, che verrà applicata nel corso del 2021 in più fasi, al fine di garantire l'efficacia del processo di attuazione della stessa e che e porterà la società ad essere più efficiente.

2.2 SINTESI dei RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta un **utile netto d'esercizio** pari ad € **988.853**, ricavi derivanti dall'attività industriale pari ad € 53,08 milioni, ricavi complessivi (Valore della Produzione) pari ad € 58,77 milioni e un reddito operativo pari ad € 1,23 milioni.

Nella tabella seguente, si riportano i **principali dati economici** e **patrimoniali** che hanno caratterizzato la gestione di Trentino Digitale S.p.A. nel triennio 2018-2020:

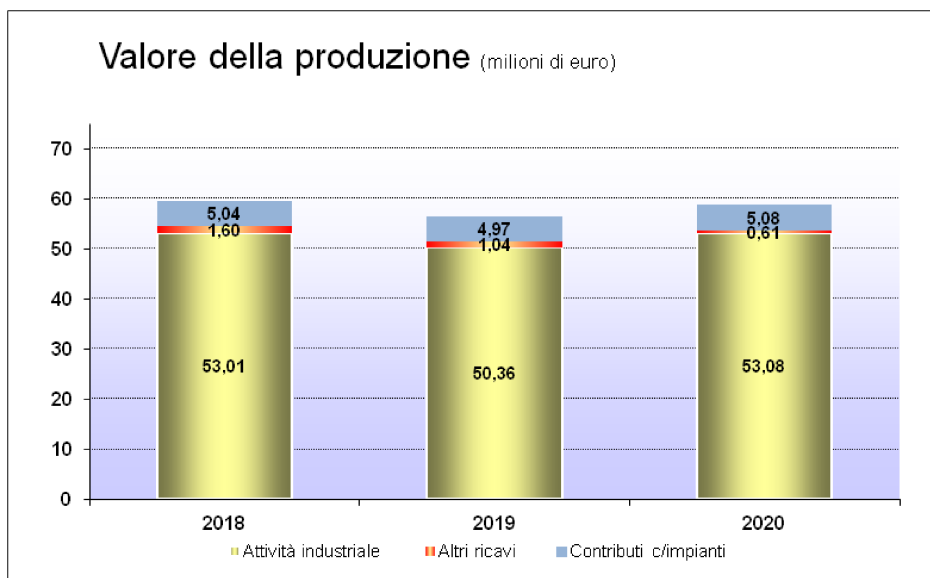
Valori in milioni di Euro	Trentino Digitale Spa 2018	Trentino Digitale Spa 2019	Trentino Digitale Spa 2020	Variazione 2020-2019
Attività industriale	53,01	50,36	53,08	2,72
Altri ricavi	1,60	1,04	0,61	(0,43)
Contributi conto impianti banda larga	5,04	4,97	5,08	0,11
Valore della Produzione	59,65	56,37	58,77	2,39
Costi della Produzione	58,45	54,80	57,54	2,73
Reddito operativo	1,20	1,57	1,23	(0,34)
Utile ante imposte	1,37	1,59	1,25	(0,34)
Utile netto	1,60	1,19	0,99	(0,20)
Immobilizzazioni materiali- immateriali nette	119,38	112,76	108,30	(4,45)
Posizione finanziaria netta	17,17	26,47	26,29	(0,18)
Patrimonio netto	41,48	42,67	42,53	(0,14)

Dal quadro dei principali indicatori economico-patrimoniali emergono le principali valutazioni:

- a. il **fatturato** dell'anno 2020, riconducibile all'attività industriale della Società, si attesta ad € 53,08 milioni, in aumento rispetto all'anno precedente di € 2,72 milioni ed il Valore della Produzione complessivo, al lordo della voce "contributi conto impianti", ammonta ad € 58,77 milioni, registrando un aumento di € 2,39 milioni rispetto all'anno precedente.

Il valore dei "**Contributi conto impianti**", relativo alla realizzazione delle infrastrutture in "banda larga" e alla realizzazione delle reti di accesso delle zone industriali del Trentino supera i 5 milioni di Euro e rappresenta la quota di ricavo correlata agli ammortamenti sostenuti nel 2020 per gli investimenti fatti su tali progetti.

Il valore "**Altri ricavi**" pari ad € 0,61 milioni si riferisce alle attività non caratteristiche della Società e principalmente riconducibili all'utilizzo dei fondi rischi stanziati negli anni precedenti, a contributi derivanti da rendicontazioni su progetti europei, a ricavi da affitti e a finanziamenti per l'attività di formazione dei dipendenti della Società (Fondimpresa).



b. La dinamica dei **costi di produzione**, risulta coerente con l'evoluzione del fatturato, confermando che la Società ha costantemente operato con particolare attenzione al controllo e contenimento dei costi, innovando le modalità produttive e le procedure di controllo dei costi medesimi.

La struttura dei **costi di produzione** complessivamente pari ad € 57,54 milioni registra un aumento rispetto al 2019 di € 2,73 milioni e si articola:

- nell'acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci per € 0,86 milioni;
- nell'acquisto dal mercato locale e nazionale di servizi, manutenzioni e sviluppi informatici, attrezzature e apparecchiature informatiche, sistemi software, lavori pubblici per posa di cavi a fibre ottiche, manutenzioni stradali, manutenzione sull'infrastruttura di rete e relativi nodi, per beni e servizi necessari al funzionamento aziendale (facility management) per totali € 26,04 milioni;
- nel godimento di beni di terzi riferiti a locazioni di immobili, compresa la sede sociale, e affitti di reti e infrastrutture tecnologiche pari ad € 2,66 milioni.

Il complesso di questi acquisti dal mercato assomma ad € 29,56 milioni con un'incidenza del 51,38% sul totale dei costi di produzione.

Gli altri costi di produzione sono rappresentati dal costo per il personale (€ 17,95 milioni, in riduzione rispetto al 2019 di € 0,7 milioni), che incide per il 31,19% sul totale dei costi di produzione e dai costi riferiti ad ammortamenti e svalutazioni su crediti (€ 9,38 milioni), accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione (€ 0,64 milioni) per il rimanente 17,42%.

L'aumento dei costi per acquisti di beni e servizi, correlato alla diminuzione della incidenza complessiva del costo del personale, unitamente all'aumento del valore della produzione rileva che la società nel corso del 2020 ha dovuto far ricorso a soggetti esterni del mercato al fine di garantire il mantenimento dei servizi.

c. la **redditività** dell'attività svolta nel corso del 2020 evidenzia un **Reddito operativo** pari ad **€ 1,23 milioni** e un **Utile ante imposte** pari ad **€ 1,25 milioni**.

d. l'**utile netto** risulta pari ad **€ 0,99 milioni**.

e. l'aggregato delle **immobilizzazioni materiali e immateriali** si attesta nel 2020 ad € 108,30 milioni ed in particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 104,82 milioni e comprendono principalmente il valore dell'Unità locale sita a Trento in Via Pedrotti e le infrastrutture di rete (fabbricati, impianti e macchinario) distribuite sul territorio provinciale;

- le immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 3,48 milioni e sono composte sostanzialmente dai costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà e a titolo di licenze d'uso del software applicativo.

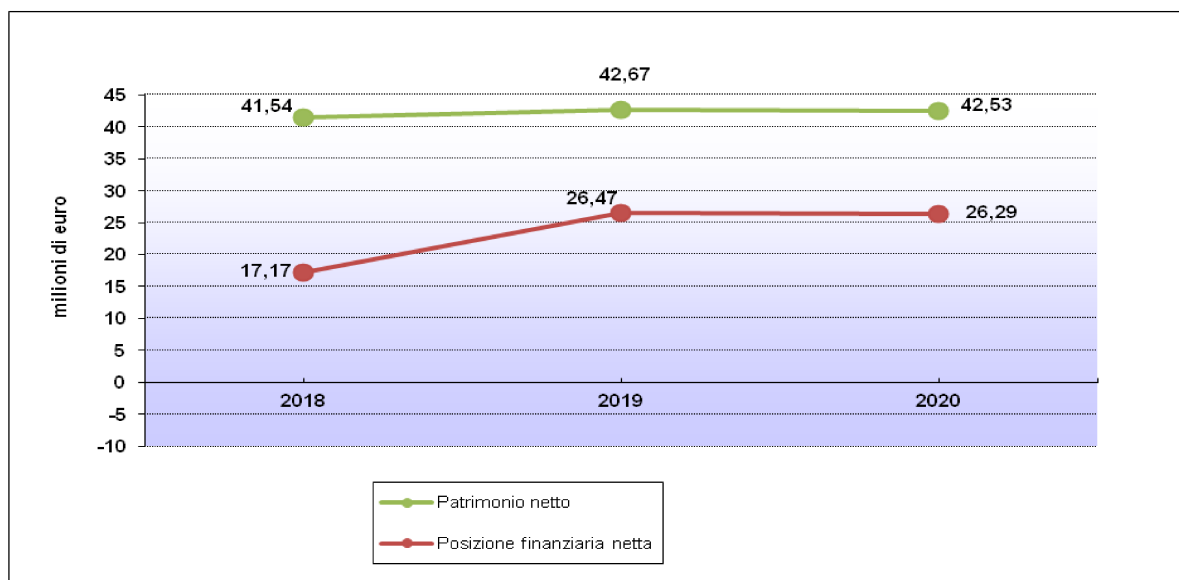
Gli investimenti dell'anno sono stati pari ad € 4,8 milioni, più che raddoppiati rispetto allo scorso anno, e hanno riguardato principalmente in uguale misura le immobilizzazioni immateriali (licenze software a breve e a lunga durata) e immobilizzazioni materiali (principalmente impianti e macchinari).

- f. la **situazione finanziaria** rimane sostanzialmente uguale rispetto al 2019 attestandosi al 31 dicembre 2020 ad € 26,29 milioni; per tutto il periodo 2020 la giacenza bancaria è rimasta positiva e ha permesso alla Società di rispettare le scadenze di pagamento dei fornitori e non evidenziare a fine anno situazioni di scaduto.
- g. la Società non ha indebitamenti bancari nel breve e nel medio/lungo periodo.
- h. il **patrimonio netto** di Trentino Digitale si attesta ad € 42,53 milioni confermando la solidità patrimoniale della Società.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2020 risulta in diminuzione rispetto all'anno 2019 in conseguenza della destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 che ha visto, oltre all'incremento della riserva legale di € 0,06 milioni, anche la distribuzione di dividendi ai Soci per un importo complessivo di € 1,13 milioni.

Alla data del 31 dicembre 2020 il totale del patrimonio risulta composto da:

- capitale sociale pari ad € 6,43 milioni;
- riserva per sovrapprezzo azioni pari ad € 15,35 milioni;
- riserva legale pari ad € 0,84 milioni;
- riserva straordinaria pari ad € 17,80 milioni;
- riserva per investimenti pari ad € 1,12 milioni;
- utile netto di esercizio pari ad € 0,99 milioni.



- i. la **fiscalità** di competenza del 2020 evidenzia imposte correnti Ires e Irap per € 0,24 milioni, rettifiche da imposte esercizi precedenti per € 0,01 milioni e imposte anticipate per € 0,03 milioni.

2.3 MODELLO ORGANIZZATIVO

Trentino Digitale S.p.A. costituisce il **“Polo per l’Information and Communication Technology”**, per il presidio strategico dell’ICT nella Pubblica Amministrazione Trentina, così come previsto dal *“Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2018-2020”*, approvato con deliberazione n. 514 di data 12.4.2019 della Giunta provinciale.

La missione della Società è quella di perseguire la **trasformazione digitale** della **Pubblica Amministrazione Trentina** per migliorare il rapporto tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese, contribuendo così a promuovere lo **sviluppo economico sociale** dell’intero territorio provinciale, con la diffusa erogazione di servizi e l’utilizzo di infrastrutture tecnologiche e reti di telecomunicazione.

Per poter rispondere adeguatamente alla missione aziendale la società si è dotata di un **Modello Organizzativo** al fine di garantire il processo tecnico e organizzativo di erogazione dei servizi a tutta l’utenza provinciale e l’efficiente gestione di processi interni a supporto dell’intero funzionamento aziendale.

La struttura organizzativa si connota per funzioni di alta direzione, per funzioni di erogazione e produzione dei servizi di Information e Communication Technology e per funzioni corporate per la gestione aziendale.

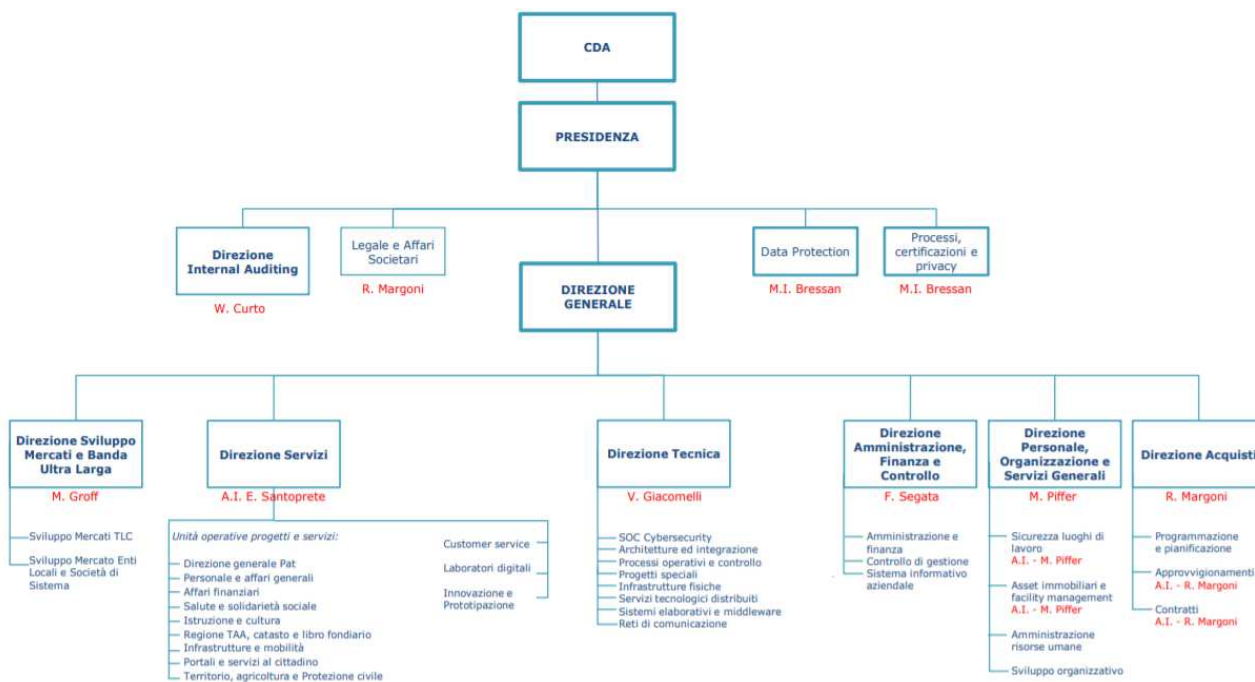
La società si è dotata di presidi di controllo in materia di trasparenza, anticorruzione e audit, nonché a supporto degli stessi vi sono la funzione legale e le aree di servizio per la gestione dei processi, certificazioni ISO, privacy e di data protection.

Nell’area della produzione ed erogazione dei servizi, si distinguono le funzioni di sviluppo mercati e presidio dei progetti per banda ultra larga, le funzioni per la progettazione, la realizzazione e l’erogazione dei servizi/progetti applicativi alle Amministrazioni Pubbliche Trentine, in una logica di continual service improvement oltre alle funzioni tecniche per la definizione, la progettazione e il governo delle infrastrutture digitali del Sistema Informativo Elettronico Trentino, nelle componenti tecnologiche di infrastruttura e di telecomunicazione.

Nell’area del funzionamento aziendale le funzioni amministrazione, finanza e controllo assicurano i servizi amministrativi e finanziari e i sistemi informativi aziendali, le funzioni di gestione del personale, organizzazione e servizi generali assicurano la gestione e lo sviluppo delle risorse umane, la gestione delle sedi e degli asset immobiliari, degli impianti e dei servizi aziendali, la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro e le funzioni per gli acquisti assicurano la programmazione e la pianificazione degli acquisti di beni e servizi.

Nel corso del 2020 sono state apportate alcune modifiche all’assetto organizzativo tenuto conto anche del cambio di Governance avvenuto nel corso dell’anno.

L’organigramma di primo livello, al 31 dicembre 2020, è così rappresentato:



Il Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2020 ha approvato le **“Linee Guida Strategiche di Trentino Digitale”**, in conformità alle indicazioni del Comitato d’Indirizzo. Le stesse oltre agli obiettivi di forte rilevanza sotto il profilo quantitativo prevedono per la Società **cinque linee di indirizzo fondamentali**:

1. rivedere il portafoglio di servizi in coerenza con il posizionamento innovativo e le esigenze espresse dal territorio;
2. ampliare il perimetro dei clienti serviti, cogliendo le opportunità di innovazione e sinergia dell’ecosistema pubblico, rispetto alla sola Provincia;
3. adeguare il peso dei servizi tra i clienti, ovvero le amministrazioni servite, espandendo quelli rivolti a enti come Consorzio dei Comuni, APSS, Università, FBK e aziende innovative sul territorio;
4. operare un riposizionamento di Trentino Digitale, rafforzando il ruolo di advisor ICT e fornitore di servizi a valore, assumendo in prospettiva il ruolo di centrale unica d’acquisto nell’ambito ICT per il territorio trentino, tramite un mix tra servizi diretti e servizi acquisiti dal mercato;
5. riposizionare il brand di Trentino Digitale, in modo da renderla più attrattiva per i soggetti con cui collabora, sia per le figure da assumere che gli attori dell’ecosistema.

In data **22 febbraio 2021** ha preso servizio il nuovo **Direttore Generale** della società ing. Kussai Shahin ed in data **1° aprile 2021** ha preso servizio il nuovo **Direttore delle Risorse Umane** dott. Carlo Carrescia.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2021 ha approvato il nuovo **Modello Organizzativo della società** tenuto conto delle **“Linee Guida Strategiche di Trentino Digitale”** che prevede una generale **riorganizzazione aziendale**, che verrà applicata in più fasi nel corso del 2021, al fine di garantire l’efficacia del processo di attuazione della stessa e che porterà la società ad essere più efficiente.

2.4 RAPPORTI con gli ENTI

I rapporti con gli Enti esterni vengono mantenuti con l'obiettivo condiviso di offrire servizi e progettualità capaci di dare risposta alle esigenze espresse nei diversi contesti di riferimento. In particolare con l'integrazione tra i **servizi digitali** e le **infrastrutture di rete**, Trentino Digitale è chiamata a gestire sotto un'unica regia i servizi per il sistema pubblico trentino e le attività di interconnessione del territorio, garantendo supporto alla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione trentina per implementare servizi sempre più efficienti e innovativi.

Provincia Autonoma di Trento

Il rapporto in essere tra la Provincia Autonoma di Trento e Trentino Digitale è regolato da specifiche convenzioni:

- 1) con la **Convenzione n. 42376 del 24.5.2013** la Provincia Autonoma di Trento ha affidato a Trentino Digitale S.p.A. l'incarico in concessione relativo alla gestione del **Sistema Informativo Elettronico Trentino** (SINET), nonché gli incarichi di attuazione di altri interventi previsti dall'articolo 2 della L.P. 6.5.1980, n. 10 e ss.mm., per l'*"Istituzione di un **sistema informativo elettronico provinciale**"*. La delibera n° 2020 del 13 dicembre 2019 riporta l'approvazione del Piano generale di Sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) riferito all'anno 2020. Con le delibere della Giunta Provinciale n. 1044 del 24.7.2020 e n. 1583 del 16.10.2020 sono stati approvati gli aggiornamenti dell'impegno di spesa e la prenotazione fondi relativi alle iniziative attinenti al Piano Generale di Sviluppo del SINET per il 2020. Con la delibera della Giunta Provinciale n. 2057 del 14.12.2020 è stato approvato l'impegno di spesa e la prenotazione fondi di Provincia per la gestione e lo sviluppo del SINET per il 2021.
- 2) con la **Convenzione n. 38578 del 18.5.2009** e primo atto aggiuntivo n. 39915 del 6.9.2010 (in scadenza al 31 dicembre 2020) la Provincia Autonoma di Trento ha affidato a Trentino Digitale S.p.A. la fornitura di **servizi e infrastrutture di telecomunicazioni**. Con delibera della Giunta Provinciale n. 2331 del 28 dicembre 2017 è stato approvato l'aggiornamento della Carta dei servizi, originariamente approvata come parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 1812 di data 14 ottobre 2016, per adeguarla alle nuove esigenze. Con delibera della Giunta Provinciale n. 2133 del 22 dicembre 2020 è stato approvato il **Piano di Sviluppo del SINET** per l'anno 2021 per la sezione relativa alla gestione delle reti telematiche ed infrastrutture, nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino.
- 3) in data 14.2.2020 con delibera della Giunta Provinciale n. 207 è stato approvato lo schema di Convenzione per la Governance della società Trentino Digitale S.p.A., ai sensi degli articoli 33, co. 7 ter, e 13, co. 2, lettera b) della L.P. 16.6.2006, n. 3. La convenzione stabilisce che le amministrazioni socie esercitano congiuntamente le funzioni di **controllo analogo** e le **funzioni di indirizzo** per assicurare la condivisione delle strategie e il governo della Società, attraverso il Comitato d'Indirizzo. La convenzione prevede inoltre la costituzione di un'assemblea di coordinamento, composta da un rappresentante per ciascun ente socio.
- 4) con la delibera della Giunta Provinciale n. 524 del 24.4.2020 è stata attivata *"una collaborazione strategica tra la **Provincia Autonoma di Trento** e il **Consorzio dei Comuni Trentini** - in qualità di soggetto rappresentativo degli Enti Locali del territorio - coadiuvati tecnologicamente dalla Società Trentino Digitale, rispetto alla gestione coordinata e a livello di sistema della digitalizzazione dei servizi per i cittadini e le imprese, dello sviluppo dei siti web e della transizione al digitale"*.
- 5) con la delibera della Giunta Provinciale n. 2240 dell'11.12.2020 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Provincia Autonoma di Trento e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzato a supportare e accelerare il **processo di digitalizzazione dei servizi pubblici** erogati dai Comuni.

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Il 31 dicembre 2021 scadranno gli atti convenzionali tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le due Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché l'accordo quadro tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le due società in-house Trentino Digitale e Informatica Alto Adige che regolano i rapporti per la **gestione** e lo sviluppo del **Sistema Informativo del Libro Fondiario** e il coordinamento e l'integrazione con quello del **Catasto**.

Nel mese di novembre 2020 è stato stipulato il primo Atto Esecutivo 2020 per lo sviluppo del sistema informativo, nel quale sono esplicitati nuovi progetti finalizzati ad accrescere le funzionalità e la qualità dei servizi erogati al cittadino.

Nel corso del 2021 si procederà con le opportune verifiche da parte delle due società Trentino Digitale e Informatica Alto Adige sia con le Province Autonome di Trento e di Bolzano che con la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per definire le condizioni contrattuali ai fini della gestione e dello sviluppo del Sistema Informativo del Libro Fondiario e il coordinamento e l'integrazione con quello del Catasto per il triennio 2022-2024, in modo da poter proseguire e completare il progetto di informatizzazione del Sistema Informativo del Libro Fondiario integrato con il Catasto, nell'ottica di garantirne lo sviluppo unitario e coordinato, mantenendo in capo alla Regione la regia delle iniziative e la compartecipazione al finanziamento delle attività.

Durante il 2020 è stato prospettato inoltre, con avvio attività previste per marzo 2021, un progetto funzionale alla gestione degli appuntamenti e agende per gli Uffici Giudiziari del Trentino-Alto Adige: tale iniziativa si colloca all'interno delle azioni della Società in favore della digitalizzazione e trasformazione digitale in coerenza con le direttive strategiche della Provincia Autonoma di Trento e la cabina di regia con Consorzio dei Comuni Trentini.

Consorzio dei Comuni Trentini ed Enti Locali

E' proseguita nel 2020 la collaborazione tra Consorzio dei Comuni Trentini e la Società sul fronte della promozione e sviluppo dell'innovazione tecnologica per gli Enti Locali del territorio che si è concretizzata con ulteriori iniziative congiunte ad esempio sui seguenti temi:

- adesione al nodo dei pagamenti nazionale pagoPA per il tramite dell'intermediazione tecnologica di Trentino Digitale mediante la piattaforma provinciale MyPay;
- una serie di attività trasversali funzionali a mettere a disposizione degli Enti Locali un set di soluzioni in ambito ICT utili per mitigare le problematiche derivanti dall'attuazione massiccia e diffusa dello smartworking come, ad esempio, VPN individuali e gratuite a tutti i dipendenti degli Enti che le hanno richieste, collegamento al centralino telefonico dell'ufficio pur lavorando da casa, ecc.;
- messa a disposizione di una soluzione cloud in SaaS per lo svolgimento di videoconferenze con particolare riguardo alle sedute degli Organi Collegiali (Giunte Comunali, Consigli Comunali, Commissioni, ecc.);
- supporto e accompagnamento all'adesione degli strumenti di posta elettronica e di collaborazione in modalità SaaS cloud disponibili attraverso la Convenzione APAC;
- presentazione della nuova offerta per gli Enti Locali dei servizi in ambito cybersecurity erogati attraverso il SOC di Trentino Digitale in forma centralizzata e coordinata per tutti gli Enti trentini.

In ambito di trasformazione digitale per gli Enti Locali sono stati organizzati webinar su vari temi.

Nel corso del 2020 è proseguito il processo di consolidamento delle infrastrutture digitali presso il Data Center di Trentino Digitale che ha visto la Società impegnata nel fornire consulenze e soluzioni in un'ottica di efficientamento complessivo.

Le iniziative summenzionate sono state rivolte anche al comparto degli Enti Strumentali/Società degli Enti Locali quali, ad esempio, Gestel, i BIM, AIR, ASIS, ASIA, STET, ecc..

Sistema delle "Partecipate"

Analogamente a quanto fatto con il comparto degli Enti Locali, all'interno delle principali direttrici in tema di trasformazione digitale e accompagnamento promosso dalla Provincia Autonoma di Trentino con il supporto tecnologico di Trentino Digitale, anche il comparto degli Enti Strumentali (Musei, Parchi e Istituti Culturali) e delle Società di Sistema ha manifestato interesse per tale percorso. In particolare, sono stati

offerti servizi in ambito di pagoPA/MyPay per i pagamenti elettronici, cyber security, videoconferenze per gli Organi Collegiali, VPN, consolidamento infrastrutturale dei DataCenter, migrazione ai servizi cloud di posta e collaboration (aderendo alla Convenzione APAC), ecc..

Per le Società di Sistema, e per il solo primo semestre 2020, è stato erogato il servizio di DPO - Data Protection Officer.

Nel corso del 2020 Trentino Digitale è stata impegnata nella selezione del partner tecnologico per fornire a Trentino Sviluppo una soluzione applicativa in cloud per l'avvio nel 2021 della gestione dei buoni pasto per il comparto pubblico trentino.

Con la società Trentino Trasporti S.p.A. e Trentino Sviluppo S.p.A. sono state sottoscritte le Convenzioni Quadro che disciplinano i rapporti con Trentino Digitale.

Consiglio della Provincia Autonoma di Trento

Trentino Digitale S.p.A. ha erogato servizi tecnici funzionali a supporto della soluzione applicativa denominata *"Iter Degli Atti Politici – IDAP"* finalizzata alla gestione degli iter approvativi delle varie tipologie di atto (disegni di legge, mozioni, interrogazioni, atti di legge, ecc.) e alla relativa pubblicazione a norma. Nel corso del 2020 è stato avviato il progetto di consolidamento di tutte le infrastrutture tecnologiche (sistemi virtualizzati) verso servizi centralizzati erogati dal Data Center di Trentino Digitale.

Università degli Studi di Trento e Fondazione Edmund Mach

Nel corso del 2020 sono state riviste e sottoscritte le relative Convenzioni in scadenza al 31 dicembre 2019 per Università degli Studi di Trento e al 31 dicembre 2020 per la Fondazione Edmund Mach.

Per Università sono proseguiti in continuità i servizi infrastrutturali e applicativi a supporto del sistema ERP SAP, oltre al rinnovo dell'accordo enterprise con Oracle per le loro necessità: è stata attivata la soluzione pagoPA/MyPay.

Per FEM, come per l'Università, sono proseguiti in continuità i servizi infrastrutturali e applicativi a supporto del sistema ERP SAP: anche FEM ha aderito a pagoPA/MyPay.

All'interno del supporto evolutivo sulla piattaforma SAP fornito a FEM durante il 2020, particolare rilevanza ha assunto il progetto funzionale a integrare il portale pagamenti con il loro sistema contabile SAP.

Accordi con le Aziende Municipalizzate, i Comuni e gli operatori TLC per la realizzazione delle reti di accesso ("ultimo miglio")

Per la realizzazione delle infrastrutture di rete la Società continua la collaborazione con soggetti giuridici, che operano sul territorio, al fine di delegare a terzi qualificati la progettazione, realizzazione ed eventualmente la manutenzione dei cavidotti e delle fibre ottiche e con il fine di massimizzare la capacità realizzativa e operare in sinergia con Enti che già realizzano sotto-servizi. In particolare nell'ultimo periodo la Società sta collaborando, con Raiway allo sviluppo della nuova tecnologia digitale terrestre v.2, con Wind per la razionalizzazione degli impianti Wind/H3g, con il Comune di Valdaone per la presa in gestione delle infrastrutture di proprietà del Comune e con Fastweb con l'obiettivo di interconnettere il nodo di Padova necessario anche per garantire le prossime Olimpiadi invernali.

Nuovi clienti

La società ha sottoscritto una nuova Convenzione con l'UPIPA per erogare servizi a tutte le Case di riposo (APSP) riguardante la fornitura di connettività, la banda Internet, il Protocollo Informatico (P.I.Tre.) e pagoPA-MyPay.

2.5 ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nel corso del 2020 Trentino Digitale ha confermato il suo ruolo di **“Polo ICT pubblico del Trentino”** accompagnando gli Enti trentini verso la **progressiva digitalizzazione**, sia attraverso le infrastrutture abilitanti sia con l'evoluzione dei servizi.

Trentino Digitale è stata chiamata a svolgere un servizio di fondamentale importanza dovendo supportare gli Enti nel processo di avviamento emergenziale del lavoro da remoto dei propri dipendenti dovuta all'emergenza Covid-19, assicurando la piena e perfetta operatività di infrastrutture fisiche e tecnologiche vitali per le comunicazioni a distanza, come pure dei sistemi che erogano i servizi applicativi.

2.5.1 Direzione Tecnica

La Direzione Tecnica definisce, progetta, governa e assicura l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino nelle sue componenti tecnologiche di infrastruttura e di telecomunicazione, nonché dei processi e degli strumenti a supporto.

Assicura il miglioramento continuo delle infrastrutture tecnologiche e delle reti di telecomunicazione pubbliche dell'intero territorio e assicura la continua integrazione dei servizi applicativi e infrastrutturali della Società, ivi comprese le infrastrutture di telecomunicazione, attraverso una continua interazione con la Direzione Servizi per la programmazione delle attività, la condivisione di risorse e il controllo dell'avanzamento dei progetti.

Definisce le politiche della sicurezza delle informazioni con il **“Chief Information Security Officer” (CISO)**, e protegge gli asset informatici da possibili attacchi interni ed esterni per il tramite del **“Security Operation Center” (SOC)**.

Obiettivo primario dell'attività della Direzione Tecnica è garantire la continuità dei servizi erogati e assicurare l'evoluzione degli stessi, in particolare evolvere la propria infrastruttura di Data Center con l'obiettivo di diventare Cloud Service Provider per la Pubblica Amministrazione trentina, acquisendo quindi la specifica certificazione.

A decorrere dal 1° aprile 2019 le Amministrazioni Pubbliche possono acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati online nel Cloud Marketplace (da fornitori privati o da fornitori in-house pubblici come Trentino Digitale). Trentino Digitale S.p.A., non è ancora un fornitore Cloud qualificato da AgID, in quanto è ancora in corso la relativa qualificazione CSP presso AgID.

La società ha un Data Center di tipo B, in quanto è ubicato in un immobile non di proprietà della società e due Data Center di tipo A; tuttavia l'eleggibilità a Polo Strategico Nazionale di questi ultimi due Data Center è tuttavia inibita mancando per entrambi le distanze minime da corsi d'acqua o viabilità autostradale prescritte a tal fine.

L'aggiornamento del Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. 2020-2022 prevede l'unificazione in un unico gruppo “A” dei Data Center classificati “tipo A” e di quelli “eleggibili PSN”, fornendo alle amministrazioni locali questi indirizzi al fine di razionalizzare le infrastrutture digitali:

- dismettere le infrastrutture di gruppo B e migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate da AgID;
- possibilità di stringere accordi con altre amministrazioni per consolidare le infrastrutture e servizi all'interno di Data Center classificati “A” da AgID.

La società ha messo in atto attività progettuali funzionali a mantenere il “valore” degli asset in relazione alla mission di Trentino Digitale nei confronti dei propri clienti/soci, adeguando le proprie infrastrutture e i processi per poter essere sia erogatore che fruitore di servizi Cloud, integrando le tecnologie per mettere a disposizione dei propri clienti servizi erogati da infrastrutture fisiche proprie e di terzi (Cloud ibrido), mantenendo la regia tecnica e la governance di tutta l'erogazione.

Iniziative legate all'emergenza sanitaria Covid-19

La Direzione Tecnica nel suo complesso è stata chiamata a svolgere un servizio di fondamentale importanza in occasione dell'emergenza Covid-19, avendo dovuto supportare gli Enti nei primi mesi della pandemia, nel processo di avviamento emergenziale del lavoro da remoto dei dipendenti pubblici, assicurando la piena e perfetta operatività di infrastrutture fisiche e tecnologiche vitali per le

comunicazioni a distanza, garantendo la completa operatività dei sistemi che erogano i servizi applicativi e fornendo il necessario supporto per la configurazione e l'utilizzo dei sistemi di comunicazione.

Rete, sistemi e applicazioni, tessuto connettivo che garantisce la fruibilità dei servizi agli Enti e per questo indispensabili per la tenuta del sistema pubblico, hanno garantito la piena funzionalità di tutti i servizi.

Tra le principali azioni poste in essere a supporto di tutti gli Enti della Pubblica Amministrazione trentina si citano le seguenti.

Sono stati consegnati circa 330 laptop alla Provincia Autonoma di Trento (per il telelavoro) e all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (a supporto dell'allestimento di nuovi reparti destinati all'emergenza).

Sono state definite le misure tecnico-organizzative per far lavorare da casa sia gli impiegati che disponevano di un laptop fornito dall'Ente, sia quelli che hanno messo a disposizione la strumentazione personale.

Sono state elaborate modalità di accesso differenziate al fine di garantire la sicurezza della rete interna, con particolare attenzione all'utilizzo di postazioni di lavoro non gestite e quindi potenzialmente insicure.

Le modalità di lavoro previste sono state:

- utilizzo di Posta elettronica e collaboration GSuite senza necessità di collegamento da remoto alla rete interna;
- utilizzo connessione VPN per l'accesso alle applicazioni WEB dipartimentali (es. P.I.Tre.);
- utilizzo connessione VPN per connessione al PC dell'ufficio (Remote Desktop), per l'utilizzo di applicativi quali SAP, Personale, Autocad, ecc.;
- utilizzo connessione VPN per lavoro da remoto da postazione gestita, con accesso completo alle risorse di rete.

L'accesso alla rete interna è stato garantito in modalità sicura attraverso l'utilizzo di VPN (Virtual Private Network).

I sistemi di gestione delle VPN a disposizione degli Enti sono stati riconfigurati effettuando l'upgrade del numero massimo di accessi contemporanei consentiti, passando da 512 accessi contemporanei (con una media di 200 utenti connessi) a oltre 4.500 (con picchi di oltre 4.000 utenti connessi in piena emergenza).

In poco tempo sono state riconfigurate le postazioni di lavoro desktop garantendo in tal modo l'accesso in Remote Desktop a oltre 2.000 utenti della Provincia autonoma di Trento che necessitavano di operare da remoto, sulla postazione di lavoro presente presso l'ufficio.

E' stato allestito un numero telefonico dedicato, quale unico punto di contatto per necessità degli utenti relative a eventuali difficoltà nell'accesso da remoto e una casella mail dedicata per richieste di tipo organizzativo.

Al fine di far fronte all'elevato numero di richieste di supporto che sino dai primi giorni hanno interessato il Customer Service, sono stati organizzati gruppi di lavoro a supporto degli utenti e dei referenti informatici della Provincia Autonoma di Trento.

Sono state messe a punto con la Provincia Autonoma di Trento modalità differenziate di erogazione del servizio di supporto in funzione della tipologia di postazione (laptop dell'Ente a disposizione dell'utente piuttosto che computer personale abilitato a operare in modalità Remote Desktop) e dell'utilizzo prevalente (SAP, Personale, Autocad, Catasto, ecc.)

Sono state predisposte e costantemente aggiornate le linee guida a supporto della configurazione dei device e per la risoluzione delle problematiche più comuni, mettendo a disposizione anche una piattaforma WIKI atta a fornire un ulteriore canale informativo e di supporto.

Sono state messe in campo specifiche attività di monitoraggio di sicurezza allo scopo di prevenire attività malevole che avrebbero potuto sfruttare gli scenari di smartworking individuati. Sono state attivate configurazioni restrittive di accesso ai sistemi dalla rete pubblica per evitare accessi non autorizzati (es: dall'estero) e migliorare l'analisi di sicurezza del restante traffico internet.

E' stato assicurato il pieno supporto all'utilizzo del sistema di videoconferenza a disposizione degli Enti, in un continuo crescendo in relazione alle disposizioni che hanno consentito adunanze telematiche dei Consigli.

Per tutti i dipendenti della Provincia Autonoma di Trento impiegati presso le sedi raggiunte dal servizio VoIP è stato installato e configurato sulle postazioni di lavoro l'applicativo MicroSIP in modo che l'utente potesse ricevere ed effettuare chiamate dalla propria abitazione utilizzando l'utenza dell'ufficio.

Sono state attivate le deviazioni di chiamata sui numeri di telefono privati e, per sopperire alla possibile carenza di canali ISDN uscenti/entranti per la Provincia autonoma di Trento, è stato implementato un trabocco automatico su un circuito primario ausiliario.

2.5.2 Direzione Servizi

La Direzione Servizi garantisce la progettazione, realizzazione, avviamento ed erogazione continuativa dei servizi applicativi alle Amministrazioni Pubbliche Trentine, in una logica di miglioramento continuo del servizio e nel rispetto delle pianificazioni di settore degli utenti di riferimento. Assicura elementi di innovazione dell'offerta di servizi applicativi al sistema pubblico, per facilitare e promuovere la complessiva trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione trentina.

Presidia i sistemi convenzionali e contrattuali di riferimento per la Provincia Autonoma di Trento e le relative Agenzie, per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e il sistema di relazioni con l'Utenza di riferimento al fine di promuovere la complessiva capacità di servizio della Società e la domanda di nuova progettualità anche di sistema. Assicura la continua integrazione dei servizi applicativi e infrastrutturali della Società, ivi comprese le infrastrutture di telecomunicazione, attraverso una continua interazione con la Direzione Tecnica.

Nel corso del 2020 l'operatività della Direzione è stata interessata da due fenomeni che hanno influito sulla capacità operativa:

- la contrazione di personale a seguito di dimissioni volontarie o per quiescenza, che ha indotto un aumento dell'esternalizzazione delle attività, in quanto non vi è stata sostituzione delle risorse umane fuoriuscite;
- gli interventi attivati a supporto dell'emergenza sanitaria, avviati a partire dal mese di marzo che hanno comportato la rischedulazione delle iniziative in essere e quelle previste, modificando le pianificazioni, le priorità, e l'allocazione dell'assetto produttivo della Direzione.

Tra le iniziative progettuali avviate nel contesto della crisi pandemica si evidenziano:

- gli interventi a favore della scuola, a partire dalle attività per promuovere la didattica a distanza, rendendo disponibili le piattaforme di collaborazione e di videoconferenza, e distribuendo dispositivi tablet per consentire a coloro senza dotazioni informatiche adeguate di seguire le lezioni da remoto, fino alle attività a supporto delle comunicazioni scuola-famiglia e del lavoro del personale scolastico con applicativi realizzati "ad hoc";
- le attività per l'informazione dei cittadini, come ad esempio: il cruscotto dedicato alla *mappatura della diffusione del Covid-19*, consultato nella fase di lockdown 110.000 volte al giorno; la realizzazione e gestione del numero verde informativo, istituito per non compromettere la funzionalità del numero di emergenza 112; i chatbot personalizzati su piattaforma Telegram per la raccolta e l'invio di comunicazioni inerenti all'emergenza sanitaria e raccordando quindi l'operato delle amministrazioni locali, Sindaci dei Comuni del Trentino, con il nucleo provinciale di coordinamento sanitario;
- l'infrastruttura predisposta per l'iniziativa *#Resta a casa passo io*, utilizzata dagli operatori del Servizio politiche sociali per fornire aiuto per necessità quali la spesa, i farmaci, l'ascolto alle persone fragili, anziane e malate, senza rete familiare e costrette in casa dall'emergenza (oltre 4.000 le richieste prese in carico in 2 mesi di operatività) in stretta coordinazione con la Direzione Tecnica;
- le attività a supporto dello smartworking dei dipendenti provinciali e degli Enti Locali Trentini, che ha visto una forte sinergia e collaborazione con la Direzione Tecnica;
- lo sviluppo e la gestione dell'applicazione per la richiesta del *bonus alimentare*, con oltre 17.000 domande raccolte e processate in meno di un mese di attività, per supportare le famiglie e le persone in difficoltà a seguito degli effetti della crisi epidemiologica; il sistema è stato attivato in 3 giorni per consentire, dal venerdì al lunedì successivo, la raccolta delle domande di sussidio dei cittadini trentini; le domande sono state analizzate da più di 300 operatori socio sanitari; nel primo giorno di disponibilità sono stati registrati più di 1.000 accessi simultanei; l'impegno richiesto ha visto la partecipazione di oltre 30 risorse della Società, della Direzione Tecnica e della Direzione Servizi, che hanno dedicato l'intero primo fine settimana per realizzare quanto necessario;

- la messa a disposizione della piattaforma web <https://consegnointrentino.provincia.tn.it/> ha offerto ai cittadini una vetrina per fare acquisti senza muoversi da casa e alle imprese, in grado di effettuare consegne a domicilio, la visibilità necessaria per non fermare la propria attività; sono state più di 400 le attività autocensite in un giorno, con 16.000 accessi nel primo giorno di pubblicazione e complessivamente sono stati catalogati oltre 1.000 operatori economici;
- la realizzazione dell'applicativo per la richiesta del *bonus bici* gestito e distribuito dai Comuni di Trento, Rovereto, Pergine Valsugana, Riva del Garda e Arco, sviluppato in aderenza a quanto previsto nella delibera 524 del 24 aprile 2020 "*collaborazione strategica tra la Provincia autonoma di Trento e il Consorzio dei Comuni Trentini*", che ha registrato 1.700 utenti attivi contemporaneamente dopo mezzora dall'apertura del servizio (alle 9:00 del 18 maggio);
- la realizzazione degli applicativi per la richiesta del *bonus vacanza*, del *bonus bed and breakfast*, del *bonus famiglia*, del *bonus condomini*;
- la piattaforma *#RipartiTrentino* per la raccolta delle diverse misure a sostegno delle attività economiche messe in campo dalla Provincia, tra cui la richiesta di contributi a fondo perduto per le imprese, offrendo anche un call center dedicato per fornire il primo livello di assistenza sulle linee di incentivazione previste che si sono protratte anche sul 2021.

Tra le iniziative progettuali svolte indipendentemente dal contesto emergenziale, si evidenzia:

- i servizi di supporto alle elezioni amministrative Comunali, dal 20 settembre al 4 ottobre 2020,;
- l'avvio di 6 nuovi servizi applicativi a beneficio di Provincia Autonoma di Trento;
- il supporto alla cabina di regia istituita tra Provincia Autonoma di Trento e Consorzio dei Comuni Trentini, per consentire la digitalizzazione dei servizi offerti dagli Enti ai cittadini e alle imprese;
- la campagna di diffusione di pagoPA tra gli Enti trentini, che ha registrato nell'anno pagamenti per oltre € 25 milioni;
- l'attivazione della piattaforma per supportare l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti provinciali, in collaborazione con Trentino Sviluppo.

2.5.3 Direzione Sviluppo mercati e Banda Ultra Larga

La Direzione Sviluppo Mercati supporta la pianificazione e la programmazione dei servizi ICT di tutti i clienti, assicurando la diffusione della conoscenza di servizi e progetti della Società e l'individuazione di nuove aree di intervento.

Promuove lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta di servizi agli Operatori di TLC al fine di valorizzare gli investimenti sostenuti dal sistema pubblico per l'infrastrutturazione del territorio provinciale.

Monitora e abilita lo svolgimento del progetto di sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio in supporto alle strutture competenti della Provincia Autonoma di Trento e degli Enti Locali.

Anche in presenza dell'emergenza Covid sono state organizzate 9 conferenze di servizio durante le quali sono stati approvati **62 progetti** realizzativi in altrettanti Comuni.

Per quanto riguarda il progetto Banda Ultra Larga (BUL):

- **in 33 Comuni** i lavori sono terminati e le infrastrutture FTTH e/o FWA sono operative e a disposizione degli operatori in particolare: Carisolo, Castel Ivano, Cavareno, Imer, Isera, Mezzano, Nogaredo, Pomarolo, Terre d'Adige, Volano, San Michele, Lavis, Grigno, Primiero, Arco, Villa Lagarina, Calliano, Besenello, Giovo, Mezzocorona, Nomi, Giustino, Avio, Ala, Roncegno Terme, Madruzzo, Lona-Lases, Massimeno, Terragnolo, Calceranica, Mazzin, Trambileno, Vallarsa;
- **in 59 Comuni** le realizzazioni delle infrastrutture FTTH, FWA e PCN (nodo di rete BUL) sono in corso in dettaglio: Borgo Valsugana, Caldonazzo, Castello-Molina di Fiemme, Castello Tesino, Levico Terme, Malè, Mezzolombardo, Pergine Valsugana, Ragoli, Riva del Garda, Rovereto, Strigno, Tassullo, Tesero, Tuenno, Brentonico, Calavino, Cles, Dro, Lasino, Mezzana, Pieve di Bono, Ronzone, Scurelle, Stenico, Ziano di Fiemme, Albiano, Bocenago, Caderzone Terme, Cembra, Fiavè, Mazzin, Molveno, Novaledo, Pinzolo, Pozza di Fassa, Telve, Tres, Villa Agnedo, Zambana, Amblar, Carzano, Cavizzana, Centa san Nicolò, Comano Terme, Croviana, Darè, Don, Drena, Fornace, Grumes, Ivano Fracena, Ledro, Nanno, Preore, Spera, Strembo, Telve di Sopra, Terzolas.

Continuano le azioni esterne di confronto istituzionale con i principali attori del sistema pubblico trentino; in particolare è stata attivata una collaborazione tra Provincia Autonoma di Trento, Consorzio dei Comuni Trentini e Trentino Digitale nell'ambito della transizione al digitale e della digitalizzazione dei servizi per i cittadini e per le imprese.

Per quanto concerne la componente TLC sono proseguite le azioni di sviluppo previste dal *“Servizio Unico Centralizzato”* (S.U.C.) nei confronti della Pubblica Amministrazione, ivi comprese Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e Università degli Studi di Trento, per le quali è attivo un **“servizio unico centralizzato personalizzato”**.

E' stata attivata anche una nuova Convenzione con l'Unione Provinciale Istituzioni Per l'Assistenza (UPIPA) che consente di erogare servizi alle Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) o Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) dislocate sul territorio trentino.

2.6 RISORSE UMANE e ORGANIZZAZIONE

La funzione Risorse Umane e Organizzazione della Società nel corso del 2020 ha dato corso alla gestione, all'organizzazione del personale.

Tutto questo in un periodo particolare caratterizzato dall'emergenza sanitaria che, se da una parte ha messo a dura prova tutti gli attori aziendali, dall'altra è stata occasione per accelerare il processo di trasformazione delle modalità lavorative a partire dal lavoro da remoto.

L'emergenza sanitaria ha portato infatti alla luce l'opportunità di sviluppare nuove modalità lavorative ripensando anche gli spazi fisici a disposizione in funzione di un nuovo assetto lavorativo post Covid-19.

La Società ha attivato una survey sullo *"stress lavoro correlato"* (in aderenza agli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro), estendendola al tema *"benessere organizzativo"* con l'obiettivo di comprendere puntualmente la situazione e di rispondere con azioni concrete alle problematiche emergenti incidendo sulle variabili "culturali", operative e relazionali.

Andamento degli organici aziendali

Nel corso dell'anno 2020 vi sono state 24 uscite di personale dipendente di cui 14 per quiescenza.

Nel corso del 2020 sono state inserite in organico 8 persone: 4 giovani, 3 tecnici (a tempo determinato) ed è stata perfezionata, attraverso l'assunzione, una collaborazione pregressa distaccata da una Amministrazione Pubblica.

E' stata inoltre avviata, sulla base delle autorizzazioni pervenute da Provincia Autonoma di Trento, una serie di procedure di assunzione e selezione, da un lato tramite 6 bandi per l'inserimento di 20 nuove risorse nelle strutture che evidenziano maggiore sofferenza, dall'altro per dotare la Società di nuove figure per il ruolo di Direttore Generale (bando riemesso dopo la revoca in autotutela di quello precedente) e di Direttore Risorse Umane.

La Società al data del 31 dicembre 2020 contava un organico effettivo di **291 persone**.

Formazione

Le competenze tecnico-specialistiche sono l'elemento che abilita la nostra Società quale "attore" che promuove la trasformazione in senso digitale delle Amministrazioni pubbliche nostre clienti/utenti.

Nel corso dell'anno è stato profuso uno sforzo per l'erogazione di un consistente numero di corsi tecnici, anche – in questa fase di emergenza sanitaria – riconvertendo la "formazione in aula" in "formazione da remoto" ed è stata avviata una nuova raccolta dei fabbisogni formativi al fine di definire il prossimo piano di formazione da attivare a partire da settembre. Il numero di ore di formazione erogate è stato superiore a 8.000.

È stato altresì portato a compimento il progetto di cofinanziamento della formazione, tramite il fondo paritetico Fondimpresa.

Direttive in materia di personale

La Giunta Provinciale con la delibera n. 2122 del 22 dicembre 2020 ha emanato le nuove direttive in materia di personale che ridefiniscono i criteri sia per l'assunzione che per il trattamento economico del personale.

2.7 SISTEMA DI GESTIONE

2.7.1 Sistema di Gestione per la Qualità

Il Sistema di Gestione per la Qualità di Trentino Digitale S.p.A. ha la certificazione di conformità UNI EN ISO 9001:2015 rilasciato da parte dell'ente di certificazione SGS Italia.

Nei primi mesi del 2020, oltre alle consuete attività di adeguamento della componente documentale alle variazioni operate nella definizione dei processi al fine di migliorare i prodotti e i servizi resi al cliente, sono stati riportati nel Sistema di Gestione per la Qualità alcuni processi propri dell'ambito aziendale "Amministrazione e Finanza".

Si è provveduto alla definizione del piano degli audit interni e all'effettuazione della quasi totalità delle sessioni di audit programmate, che a causa della situazione pandemica sono state svolte in modalità remota, riuscendo quindi a verificare, in maniera sistematica, il corretto esercizio del Sistema di Gestione per la Qualità e, nel contempo, del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni nonché il rispetto della normativa in materia di privacy (GDPR). Le evidenze emerse nelle sessioni di audit sono state oggetto di valutazione nell'ambito del Riesame di direzione del Sistema di Gestione per la Qualità effettuato in data 1 dicembre 2020. A seguito del perdurare dell'emergenza Covid-19 nell'ultima parte dell'anno trascorso e della difficoltà di organizzare un audit da remoto da parte dell'ente di certificazione SGS Italia, la Visita di Sorveglianza del Sistema per la Gestione della Qualità relativa all'anno 2020 è stata posticipata al primo semestre dell'anno 2021.

2.7.2 Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni

Nel corso del 2020, seguendo l'obiettivo aziendale di qualificarsi presso AgID quale Cloud Service Provider, è stata svolta un'attività molto intensa, relativamente alle certificazioni ISO connesse con la sicurezza delle informazioni.

I verificatori indipendenti hanno confermato l'adeguatezza dei sistemi di gestione (Sicurezza delle Informazioni e della Continuità Operativa) adottati da Trentino Digitale rilasciando i rispettivi certificati validi per il prossimo triennio.

Trentino Digitale, ad oggi, è l'unica società in Trentino-Alto Adige (circa 35 in tutta Italia) in possesso sia della certificazione ISO/IEC27001:2013 (con estensione alle linee guida ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2014) che della certificazione ISO/IEC 22301:2019.

2.7.3 Privacy

Nel 2020 si è proseguito con l'aggiornamento e la gestione degli adempimenti connessi alla Privacy.

In riferimento alla gestione degli adempimenti legati al Regolamento Europeo 2016/679 si è lavorato con particolare riferimento alla sottoscrizione delle nomine a Responsabile tra la Società e "gli altri Enti diversi da PAT". In particolare, attivando collaborazioni con gli Enti al fine di condividere standard di riferimento per il perfezionamento delle nomine pervenute alla Società (Consorzio dei Comuni Trentini, Responsabile della Protezione dei Dati dei Comuni e delle Comunità di Valle, Regione autonoma Trentino-Alto Adige).

Si è proceduto alla formazione dei Responsabili unici dei procedimenti, del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) e dei componenti dell'Area Privacy.

2.7.4 Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC)

Nel mese di novembre 2019 è stato dato avvio all'aggiornamento del PTPC con riferimento al triennio 2020-2022 anche per recepire le indicazioni del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019 – 2021 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019.

Il PTPC riferito al triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2020 contiene aggiornamenti, rispetto alla versione riferita al triennio 2019-2021, per quanto riguarda gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la gestione del rischio corruzione, l'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (*pantouflage*), la rotazione straordinaria, le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse/obblighi di astensione da parte dei componenti delle Commissioni, la trasparenza, la pianificazione di ulteriori misure di prevenzione e la tempistica del monitoraggio.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha predisposto nei termini previsti dall'ANAC la "relazione del RPCT" riferita al 2019 che è stata presentata al Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2020.

Con riferimento alle attività di informazione/formazione, è stata erogata in modalità *e-learning*, con avvio dal mese di ottobre 2020 e conclusione nel mese di dicembre 2020, una sessione intitolata "Il Codice di Comportamento e il conflitto di interessi" rivolta a tutto il personale aziendale. Le verifiche di apprendimento effettuate mediante la compilazione di un questionario hanno evidenziato che circa il 93% dei partecipanti ha conseguito una valutazione pari o superiore a 6 su 10.

Nel corso dell'anno sono stati altresì attivati ulteriori interventi informativi e/o formativi, in particolare, a beneficio del personale coinvolto nel processo di approvvigionamento.

Nella sezione "Società trasparente" del sito internet aziendale sono stati pubblicati i dati e i documenti previsti dalla normativa nazionale e provinciale in materia di trasparenza. Oltre al costante monitoraggio da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il 6 luglio 2020 l'Organismo di Vigilanza ex 231/2001 ha attestato sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di dati e documenti al 30 giugno 2020 secondo le modalità disposte dall'ANAC.

Il RPCT ha svolto le attività di monitoraggio previste dall'aggiornamento del PTPC per il triennio 2020-2022 concretizzate con l'esame dei flussi informativi trimestrali provenienti dalle Direzioni della Società, lo svolgimento di audit su complessivi 48 affidamenti, le verifiche sull'attuazione delle misure obbligatorie e sulle ulteriori misure di prevenzione, nonché le verifiche sullo stato delle pubblicazioni di dati e documenti nella sezione "Società trasparente" del sito internet aziendale.

Nel mese di novembre 2020 è stato dato avvio all'aggiornamento del PTPC riferito al triennio 2021-2023 per quanto riguarda gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la gestione del rischio corruzione, l'attivazione dell'istituto della rotazione straordinaria e la pianificazione di ulteriori misure di prevenzione.

2.7.5 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Nel corso del 2020 la Società ha dedicato particolare impegno all'aggiornamento del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (MOGC).

Un primo aggiornamento del MOGC si è reso necessario per recepire le variazioni normative, organizzative e gestionali intervenute nel corso del 2019 e nei primi mesi del 2020 confluite nel documento 231-MO-PS "Modello organizzativo, di gestione e controllo – Parti speciali".

Gli aggiornamenti effettuati relativi alle variazioni intervenute nel D.Lgs. 231/2001 hanno riguardato in particolare il nuovo reato relativo al delitto di "Traffico di influenze illecite" (art. 25), l'inasprimento delle sanzioni per i reati corruttivi (art. 25), il nuovo art. 25-quaterdecies "Frode in competizioni sportive ed esercizio abusivo di attività di gioco o scommessa", fattispecie non applicabile alla Società, il nuovo reato per delitti di cui all'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, connesso al "Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica" (art. 24-bis), anch'essa fattispecie non applicabile alla Società, e il nuovo art. 25-quinquiesdecies "Reati tributari".

L'aggiornamento del MOGC ha altresì recepito le variazioni intervenute all'organizzazione aziendale, al sistema di gestione per la qualità (SGQ) e al sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni (SGSI) e le ulteriori valutazioni riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro, conseguenti alle indagini della Procura e agli adempimenti conseguenti.

L'aggiornamento del MOGC è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2020.

Nel mese di novembre 2020 è stato dato avvio ad un ulteriore aggiornamento del MOGC per recepire le modifiche al D.Lgs. 231/2001 conseguenti all'entrata in vigore dal 30 luglio 2020 del D.Lgs. n. 75/2020 "Attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale".

Le ulteriori variazioni al D.Lgs. 231/2001 hanno riguardato modifiche all'art. 24 (ora rubricato come "Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture"), all'art. 25 (ora rubricato come "Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'ufficio") e all'art. 25-quinquiesdecies ("Reati tributari"), nonché l'introduzione del nuovo art. 25-sexiesdecies ("Contrabbando").

Nel corso dell'anno sono stati attivati interventi informativi e/o formativi.

Nel periodo sono stati altresì attivati con frequenza trimestrale i flussi informativi dalle Direzioni della Società e destinati all'Organismo di Vigilanza per le attività di vigilanza di competenza.

2.7.6 Informazioni relative a salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

La Società svolge la propria attività nel rispetto e nella tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Prescrizioni impartite dall'Ispettorato del Lavoro

Particolare rilevanza durante l'anno hanno assunto le attività collegate agli adempimenti previsti per dare seguito alle prescrizioni impartite dall'Ispettorato del Lavoro della Procura di Trento, con verbale n. FT/05 di data 30 marzo 2019 a seguito di indagine su esposto indirizzato ante fusione alla Trentino Network S.r.l. avente come focus principale l'accessibilità dei disabili alle sedi.

In coerenza si è dato corso a un'attività straordinaria riferita a:

- sviluppo delle attività e dei lavori di adeguamento alle prescrizioni presso le due sedi;
- completamento dei sopralluoghi presso i siti esterni (nodi cls, shelter, tralicci) ai fini dell'elaborazione delle relative schede aggiornate dei rischi.

In relazione alla numerosità, complessità tecnica degli interventi e all'articolazione territoriale dei sopralluoghi, in data 12 dicembre 2019 è stata concessa alla Società una nuova proroga per gli adempimenti a tutto il 30 marzo 2020, poi ulteriormente posticipata al 30 settembre 2020 anche in relazione all'intervenuta emergenza sanitaria legata al Covid-19.

A seguito del sopralluogo disposto dall'Ispettore del Lavoro in data 28 settembre 2020, riscontrata la regolarizzazione delle contravvenzioni rilevate con il verbale sopra riportato, veniva emessa "comunicazione di ammissione al pagamento in sede amministrativa dell'ammenda" liquidata dal Datore di Lavoro per la Sicurezza. Conseguentemente il Pubblico Ministero della Procura di Trento ha disposto in data 18 novembre 2020 l'archiviazione del procedimento avviato.

Per quanto riguarda i siti tecnici esterni (shelter, tralicci e nodi CLS), i sopralluoghi fanno emergere un rischio inerente la conformità di queste postazioni di lavoro rispetto alle norme sulla sicurezza; pertanto, in collaborazione con la Direzione Tecnica, è stato disposto uno specifico incarico a una società specializzata in ambito sicurezza per la progettazione preliminare relativa agli interventi di adeguamento alla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro dei siti shelter, nodi CLS e tralicci della rete a banda larga di Trentino Digitale S.p.A. (convenzione di data 23 novembre u.s.). Nell'ambito di tale incarico verranno prodotti: cronoprogramma, specifici capitolati e computi metrici per varietà tipologica di intervento in modo tale da procedere nel corso del secondo trimestre 2021 all'identificazione di uno o più direttori lavori per i vari interventi e alla predisposizione dei progetti esecutivi per l'avvio dei bandi gara per gli adeguamenti necessari presso i siti tecnici interessati.

Emergenza sanitaria da Covid-19

L'anno 2020, come è noto, è stato poi fortemente caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19, rispetto alla quale la Società ha messo in atto quanto previsto dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020 stipulato tra Governo e Parti Sociali. In particolare è stato elaborato il "Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro di Trentino Digitale S.p.A.", presentato e validato dal "Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS" che è stato formalmente istituito, convocato in videoconferenza a partire dal 24 aprile 2020; Comitato che è puntualmente informato delle nuove iniziative/disposizioni messe in atto.

In relazione ai vari aspetti di interesse, sono state prodotte informative a tutti i dipendenti, con cadenza indicativamente settimanale/quindicinale, in funzione dello sviluppo delle indicazioni, ordinanze e prescrizioni sanitarie via via emesse sia a livello nazionale sia locale.

In aderenza alle disposizioni dei vari DCPM emessi a livello nazionale e tenuto conto delle ordinanze emesse a livello provinciale, è da sottolineare il forte impegno aziendale per attivare lo smartworking dei

propri collaboratori, limitando la presenza in sede allo stretto personale necessario per la manutenzione e la gestione logistica delle sedi oltre al personale di presidio delle infrastrutture tecniche.

2.7.7 Acquisti e Area legale

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dalla situazione di emergenza sanitaria, che dal mese di marzo ha avuto un notevole impatto sull'operatività di tutti i settori di attività, ma che ha anche rappresentato una sfida, consentendo di dare prova della capacità di assicurare continuità ai servizi, grazie al digitale e al lavoro da remoto, in modo da mantenere un elevato livello di risposta, nonostante la situazione complessiva del mercato e delle attività produttive.

Nel settore degli approvvigionamenti si è realizzata una progressiva stabilizzazione della gestione dei procedimenti, pur con la necessità di rispondere a urgenze, esigenze sopravvenute o non corrispondenti a quanto programmato, tenuto conto anche della particolarità del periodo. Alcune situazioni di complessità risalenti alla gestione precedente alla fusione societaria sono state portate a definizione, con la collaborazione tra le strutture tecniche e amministrative.

Nel 2020 la struttura degli approvvigionamenti ha continuato a operare grazie alle deleghe organizzative e all'impostazione dei processi improntata alla semplificazione, alla digitalizzazione degli atti e delle procedure, tenuto anche conto che le specifiche disposizioni normative adottate per affrontare il periodo di crisi hanno introdotto proroghe di termini e determinato la sospensione dell'attività di alcuni operatori economici, comportando dilazioni di tempi procedurali.

La programmazione pluriennale prevista dal Codice dei contratti pubblici è stata elaborata e portata all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Riguardo alle opere pubbliche, di particolare rilievo è stato l'avvio dei lavori di manutenzione delle infrastrutture della rete e la procedura per l'affido dei lavori di sviluppo e completamento del progetto di infrastruttura in banda ultra larga del Trentino.

2.8 COMUNICAZIONE AZIENDALE

Obiettivo dell'Area Comunicazione è quello di contribuire a valorizzare sul territorio, e nei confronti dei propri stakeholder, il ruolo della Società, in quanto digital company della Pubblica Amministrazione Trentina, promuovendo iniziative e soluzioni sviluppate dall'Azienda con maggiori ricadute sui cittadini e sugli utenti finali. Opera in sinergia con le strutture aziendali, ma anche con i principali referenti dei Dipartimenti della Provincia Autonoma di Trento, al fine di elaborare contenuti di interesse comune che possano essere più facilmente veicolati ai media per il tramite dell'Ufficio Stampa della Provincia, e promossi autonomamente nei canali web aziendali – sito, pagina Facebook, canale Twitter e profilo LinkedIn. I risultati di tali azioni si riscontrano anche nel numero di citazioni, che possono riguardare le attività realizzate dalla Società richiamando o meno il nome di Trentino Digitale, contenute in articoli pubblicati sui quotidiani locali sia cartacei che online.

2.9 DIRETTIVE alle SOCIETA' CONTROLLATE di cui all'allegato C della DELIBERA n. 1831/2019

La Società, nell'esercizio 2020, non ha avuto in essere partecipazioni societarie, per cui non è stata tenuta ad estendere le direttive provinciali nei confronti di proprie società controllate.

SEZIONE I – Direttive di carattere strutturale, anche ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della L.P. n. 1 del 2005

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI

a. Obblighi pubblicitari

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2020 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente Relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli Amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta Provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, n. 2640/2010 e n. 656/2015 (per le nomine antecedenti il 9 maggio 2018) e quelli previsti dalla deliberazione n. 787/2018 come integrata dalla delibera 1694/2018 (per le nomine successive alla predetta data).

b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società ha comunicato con nota di data 11 novembre 2020 (prot. n. 12463) alla Direzione Generale della Provincia le proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per deleghe o incarichi speciali.

3. INFORMATIVA

- a. La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3., copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il Bilancio d'esercizio e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.
- b. La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

4. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

La Società ha preventivamente trasmesso o dato informativa alla Provincia, ai sensi del punto 4 dell'allegato C della delibera 1831/2019, sulle proposte relative a: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia, messa in liquidazione della società e nomina liquidatori.

5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a. Piano Strategico Industriale

La Società, nell'ambito del percorso per l'adozione di un Piano industriale a valenza triennale ha adottato, in conformità alle indicazioni del Comitato di indirizzo e nei limiti dallo stesso indicati, il documento di "Linee Guida Strategiche di Trentino Digitale".

Il documento definisce gli obiettivi generali per la stesura del Piano Industriale, che verrà predisposto nel corso del 2021, con la definizione di un nuovo Modello organizzativo che comporterà una riorganizzazione aziendale generale che verrà adottata per fasi al fine di garantire l'efficacia del processo di attuazione della stessa.

b. Budget economico finanziario

La Società, in data 23 dicembre 2019, ha adottato il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2020 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione e il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con note di data 8 ottobre 2020 (prot. 19907) e di 20 dicembre 2020 (prot. 14422).

6. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO**a. Acquisti da società del gruppo Provincia**

Per l'acquisto di beni e servizi Trentino Digitale S.p.A., in tutti i casi in cui vi è stata possibilità, si è avvalsa dei servizi offerti dalle altre società del gruppo. In particolare si richiamano gli accordi intercorsi e i servizi di formazioni acquisiti da Trentino School of Management S.r.l., nonché l'avvio della collaborazione con Trentino Sviluppo S.p.A. per l'acquisizione del servizio sostitutivo di mensa aziendale.

Analogamente la Società ha provveduto a fornire i propri servizi alle altre società del gruppo, alla Provincia e ai relativi Enti strumentali, nonché ad altri Enti Pubblici in ambito provinciale.

I servizi offerti da Trentino Digitale S.p.A. sono indicati nel sito internet della Società, all'indirizzo www.tndigit.it.

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia e sinergie di gruppo

La Società ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società non si è avvalsa dell'Agenzia provinciale per le opere pubbliche (APOP).

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Società nel corso del 2020:

- non ha espletato procedure di gara di lavori per interventi di importo pari o superiore alla soglia comunitaria facendo ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC)
- ha espletato in autonomia le procedure di affidamento di lavori di valore inferiore alla soglia comunitaria, fatto salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 3 della l.p. n. 9 del 2013 e dall'art. 33.1 della l.p. n. 26 del 1993, nel rispetto della normativa vigente: in particolare sono stati affidati mediante procedura negoziata i seguenti lavori:
 - lavori per lo sviluppo e il completamento del progetto di infrastrutturazione in banda ultra larga del trentino. CODICE CIG: 8234868C0A CODICE CUP: F94I19000800005, per l'importo di Euro 788.707,59;
 - lavori di ripristino pavimentazione stradale S.S. 249 in LOC. LINFANO nel Comune di Arco. CODICE CIG: 8141165DE0 CODICE CUP: F51F19000080003, per l'importo di Euro 49.003,40;
 - lavori di verniciatura di n. 12 torri traliccio e n. 4 shelter. CODICE CIG: 8395021E79 CODICE CUP: B41E19000110008, per l'importo di Euro 52.203,24;
 - interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, estensioni di infrastruttura di rete provinciale per la larga banda, ripristino pavimentazioni strade, interventi di assistenza e manutenzione infrastrutture e reti.

Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel corso del 2020:

- ha espletato procedure di gara di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria facendo ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC); in particolare sono state avviate le seguenti procedure:
 - procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione dei nodi CLS della rete a larga banda distribuiti sul territorio della Provincia autonoma di Trento e di parte degli impianti tecnologici delle due sedi della società Trentino Digitale S.p.A.. CIG: 8222848CD2 CUP: F49F19000290003, per Euro 1.299.927,18;
 - procedura aperta, suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento in appalto, mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di servizi di Customer Service Desk di Trentino Digitale S.p.A., per Euro 4.732.682,50;
- ha ottenuto deroga comunicata da APAC per l'espletamento di procedure di gara servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria in relazione a esigenze organizzative della stessa anche per gare riguardanti interventi finanziati dalla Provincia, non avviando autonomamente procedure ad evidenza pubblica nell'anno 2020";
- ha espletato procedure di gara di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria unicamente mediante strumenti di acquisto della centrale di committenza nazionale Consip, ovvero, nello specifico, il Sistema Dinamico di acquisto della Pubblica Amministrazione in ambito ICT: in particolare, ha provveduto mediante SDAPA ICT Consip all'acquisizione di "Espansione dell'infrastruttura di backup su disco basata su tecnologia EMC- fornitura, installazione e configurazione;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC, in particolare quelle per la fornitura di gas naturale ed energia elettrica, per i servizi di mensa, di vigilanza, di desktop management, di posta elettronica e collaborazione in cloud, e ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC;
- ha proceduto all'acquisizione, utilizzando il MEPA, per le seguenti tipologie di beni/servizi: forniture hardware, licenze di base, connettività internet, apparati e prodotti elettrici e/o elettronici e/o ricambi, manutenzione di software, di hardware, manutenzione di impianti, supporto specialistico, riparazione di beni, digitalizzazione di dati, etc;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da CONSIP, o accordi quadro, per le seguenti tipologie di beni/servizi: servizi di telefonia fissa e telefonia mobile, fornitura di apparati di rete, tecnologie server, noleggio autovetture, servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi on-line e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni, servizi di data center in modalità Infrastructure as a Service (IaaS) e servizi di Cloud Enabling, licenze software multibrand, ecc.;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da Intercenter ER per Servizio di manutenzione, assistenza ed evoluzione del Sistema Provinciale Informativo del Lavoro e del Portale Trentino Lavoro;
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPA (o non disponibili su MEPA in misura da consentire adeguata concorrenzialità): servizi di manutenzione software (correttiva, assistenza specialistica, evolutiva), di manutenzione e reperibilità gruppi statici di continuità, di assistenza e manutenzione storage e licenze di base, di connettività internet, di certificazione del sistema qualità, di manutenzione hardware, trasporto dati, conservazione a norma delle fatture elettroniche passive, fornitura di server;

- ha provveduto in autonomia, nel rispetto della normativa vigente, all'acquisizione per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra: servizi di somministrazione di personale, servizi di aggiornamento di software a titolo esclusivo;
- ha provveduto in autonomia all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente per le tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra.

7. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO

a. Operazioni di indebitamento

Nel corso del 2020 la Società non ha effettuato nuove operazioni di indebitamento.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La Società nel 2020 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

9. TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014 e del d.lgs. n. 33 del 2013, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta Provinciale e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

10. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 la società Trentino Digitale S.p.A. ha mantenuto nel proprio organigramma la Direzione Internal Auditing, affidandole compiti di audit, adempimenti e controlli in materia di trasparenza, anticorruzione e di gestione del sistema qualità aziendale.

b. Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020, ha modificato il proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e ha trasmesso gli aggiornamenti alla Provincia autonoma di Trento con prot. n. 6242 di data 3 giugno 2020.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voce B di Conto Economico) diversi da quelli afferenti al personale (a tempo determinato, indeterminato e le collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore del 2019. Restano esclusi i costi diretti afferenti all'attività core/mission aziendale.

Per omogeneità dal confronto possono essere escluse le spese una tantum.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2019	2020
Totale costi di produzione (B)	54.803.040	57.538.033
- Costo complessivo del personale (B9)	18.646.826	17.948.955
- Costo complessivo delle collaborazioni	-	-
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	8.968.785	9.383.379
- accantonamenti (B12+B13)	651.308	308.631
- costi di produzione afferenti l'attività core (*):	22.737.985	25.919.384
di cui:		
- per materie prime	573.439	852.463
- per servizi	20.168.729	23.447.956
- per godimento di beni di servizi	1.865.014	1.618.964
- costi gestione spazi CUE	98.680	93.013
- contributi associativi CSC	32.123	11.231
- spese una tantum	-	100.866
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	3.798.136	3.772.574
Limite 2020: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2019		3.798.136

SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2020 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 1831/2019, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, a esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

Si specifica che a riferimento per la media 2008-2010 viene assunto il dato di Informatica Trentina S.p.A.; come dato informativo la media delle spese discrezionali nel periodo 2012-2013 di Trentino Network – dato disponibile e riportato nel bilancio 2019 - è risultata di Euro 75.193, di cui Euro 40.041 per spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2020
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	83.191	594
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	0	594
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		
SPESE DISCREZIONALI NETTE	83.191	0
Limite 2020: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010		24.957

La Società nel 2020 ha sostenuto spese discrezionali costituenti diretto espletamento della mission aziendale, riferite principalmente a incontri di lavoro, secondo criteri di sobrietà.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2020 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti all'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

Il confronto dell'anno viene effettuato con la somma dei valori medi 2008-2009 risultante dai valori riportati nei bilanci di Trentino Network e di Informatica Trentina.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2009	2020
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	911.517	125.931
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale		24.600
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali		39.800
SPESE PER INCARICHI NETTE	911.517	61.531
Limite 2020: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		319.031

La Società nel 2020 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti all'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale secondo criteri di sobrietà.

Si tratta infatti, in particolare, soprattutto di incarichi relativi all'adeguamento dei siti aziendali alle norme di sicurezza, affidati in funzione dell'acquisizione di competenze specialistiche non presenti in azienda e dell'ottemperanza alle vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro.

ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2020 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della Legge Provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla Legge Provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della Legge Provinciale n. 16 del 2013).

La Società non ha ridotto la spesa per canoni di locazione in fase di rinnovo dei contratti e/o attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti in essere fermo restando quanto previsto dall'art. 3 comma 6 bis della Legge Provinciale 10/2012.

Nel corso del 2014 è stato rinegoziato, con il supporto di Patrimonio del Trentino S.p.A., il contratto in essere per la sede di via Gilli, 2 con riduzione della spesa per canoni di locazione; alla scadenza del primo sessennio di vigenza fissata al 30 giugno 2020, è stato rinnovato per un ulteriore sessennio in aderenza a quanto previsto contrattualmente.

Nel 2019 è stato rinnovato per il periodo dal 1° maggio 2019 al 30 aprile 2025 il contratto di locazione per un magazzino e un piazzale con Interbrennero S.p.A., precedentemente instaurato dalla Trentino Network S.r.l. in relazione alla necessità di procedere al magazzinaggio di materiale e attrezzature, non essendo più disponibile la sede presso il magazzino della Protezione Civile a Lavis, precedentemente messo a disposizione in comodato d'uso gratuito da parte di Patrimonio del Trentino S.p.A., causa esigenza di quest'ultima di destinare ad altro utilizzo l'area.

b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2020 la Società non ha evidenziato costi per acquisto di arredi e autovetture.

2.10 DISPOSIZIONI in MATERIA di PERSONALE di cui all'allegato 1) alla DELIBERAZIONE 1935/2019, parte II, lettera a) e s.m.

a. Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 5 unità) previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale per posizioni collegate al consolidamento di attività caratteristiche, non di carattere temporaneo o straordinario.

La Società ha assunto nuovo personale a tempo determinato (n. 3 unità) esclusivamente per posizioni rese necessarie per attività di carattere straordinario, temporaneo.

A valle dell'intervenuta autorizzazione da parte di Provincia con delibera della Giunta Provinciale n. 2029 del 4 dicembre 2020, la Società ha proceduto alla pubblicazione in data 11 dicembre 2020 con scadenza per il 15 gennaio 2021 di sei bandi per undici profili professionali per complessive 20 (venti) risorse nell'ambito di un piano urgente approvato dal Consiglio di Amministrazione finalizzato al riassetto dell'organico aziendale, a fronte delle significative fuoriuscite maturate negli ultimi anni per dimissioni volontarie e per quiescenza.

Nel 2020 la Società:

- non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente;
- previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, ha avviato altresì a fine anno le procedure volte a individuare il Direttore Generale (bando pubblicato in data 13 novembre 2020, con scadenza per le candidature fissata al 4 dicembre 2020) e il Direttore Risorse Umane (bando pubblicato in data 30 novembre 2020 con scadenza per le candidature fissata al 21 dicembre 2020);

Contratti aziendali

La Società ha provveduto al rinnovo degli accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche; la Società ha riconosciuto a tutto il personale aziendale gli incrementi tabellari previsti dal CCNL "Industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti" senza operare assorbimenti, anche in presenza di elementi retributivi utili all'assorbimento.

La Società ha effettuato una verifica circa il corretto inquadramento del personale aziendale, identificando una serie di posizioni che potevano esporre la Società a potenziale contenzioso. Previa autorizzazione da parte del Dipartimento competente in materia di personale della Provincia autonoma di Trento a sanare un numero limitato di posizioni, nel corso del 2020, è stato siglato un accordo quadro con la sigla sindacale che ha promosso specifica istanza rivendicativa che ha portato al riconoscimento di alcuni puntuali inquadramenti superiori in relazione alle mansioni effettivamente svolte.

La Società non ha provveduto a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello anche in relazione alla comunicazione della Provincia autonoma di Trento di data 15 novembre 2017 (Prot. n. 625003/2017).

b. Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La Società ha costituito un budget di spesa per retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg/premio di risultato della Provincia, per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello delle categorie Dirigenziale e Quadro, pari al budget di spesa per il 2019.

Con riferimento alla retribuzione incentivante per il personale provinciale messo a disposizione, la Società ha rispettato le indicazioni di cui al punto 4 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato 1) alla deliberazione n. 1935/2019 e, nel caso di specifici atti di messa a disposizione, ha ottemperato a quanto in essi previsto.

La Società non ha corrisposto ulteriori compensi incentivanti, comunque denominati, non previsti dalla contrattazione collettiva.

La Società ha provveduto, in un caso specifico e sempre previa autorizzazione da parte del Dipartimento competente in materia di personale della Provincia autonoma di Trento, all'attribuzione di un miglioramento economico con una valenza di retention del personale.

La Società, fatto salvo quanto riportato nel comma precedente e nel secondo comma del punto b, non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale né all'attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo.

c. Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo al trattamento economico dei dirigenti stabilito con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2640/2010 integrata dalla deliberazione n. 787/2018.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

La Società presenta una specifica situazione nella quale il limite massimo al trattamento economico di un dipendente non dirigente viene superato; tale situazione è dovuta ad accordi individuali, in essere prima della fissazione dei limiti.

d. Spese di collaborazione

La Società nel corso del 2020 non ha evidenziato spese di collaborazioni esterne.

e. Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2020 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2019 fatta salva la maggior spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2019	2020
Spesa di straordinario	98.932	115.327
Spesa di viaggio per missione	45.093	16.778
- Maggior spesa necessaria per il mantenimento dei livelli di servizio		
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	144.025	132.104

Limite 2020: le spese non devono superare quelle del 2019	144.025
--	----------------

f. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2020 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2019.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2020 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, al rinnovo dei contratti collettivi nazionali (limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile) nonché quelli afferenti al personale transitato da un altro ente strumentale a carattere privatistico e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato 1) alla delibera 1935/2019.

SPESA PER IL PERSONALE	2019	2020
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	18.218.859	17.801.322
+ Spesa per collaborazioni	0	0
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale	273.987	180.984
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile)	101.585	104.538
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali autorizzate dal Dipartimento personale		
- Spesa per corsi di formazione specificamente destinati alla riqualificazione del personale in transito		
- deroga per spese di collaborazione		
Spesa per il personale totale	17.843.287	17.515.799

Il valore della spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato) per entrambi gli anni è stato ridotto, rispetto al valore di bilancio, in quanto si è prudenzialmente integrato l'apposito fondo rischi per situazioni di potenziali criticità inerenti ai rapporti di lavoro e in particolare per il 2019 Euro 427.967 e per il 2020 Euro 147.633.

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato 1) della delibera della Giunta Provinciale 1935/2019 (parte II, punto C1 dell'allegato).

La Società ha rispettato le procedure previste stabilito dall'allegato 1) della delibera della Giunta Provinciale 1935/2019 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

2.11 ATTIVITÀ' di RICERCA e SVILUPPO

La Società nel corso del 2020 ha intrapreso attività di innovazione per servizi e progetti nell'ambito dei rapporti convenzionali con gli Enti non evidenziando costi capitalizzabili in ricerca e sviluppo .

2.12 RAPPORTI con la CONTROLLANTE - PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura.

La Società opera prevalentemente con la Provincia Autonoma di Trento e con i suoi Enti strumentali di cui all'art. 33 della L.P. 16.6.2006, n.3.

Tale attività ha generato nel 2020, verso l'Ente controllante Provincia Autonoma di Trento, un valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 39 milioni, altri ricavi e proventi per € 0,14 milioni oltre alla contabilizzazione di € 5,08 milioni alla voce contributi in conto impianti.

Per una più completa rappresentazione dei rapporti di credito e debito, di costo e ricavo, si rimanda alla Nota Integrativa.

Tutte le operazioni avvenute con la controllante sono rilevanti e sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

2.13 AZIONI PROPRIE

La Società non possiede azioni proprie o quote di Società controllanti.

2.14 ANALISI dei RISCHI

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Trentino Digitale S.p.A., dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta. In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività commerciali della Società abbiano un'ottima qualità creditizia anche in considerazione del fatto che le principali controparti sono rappresentate da Enti Pubblici. Non sono presenti garanzie collaterali, quali assicurazione crediti e lettera di credito.

Rischio di liquidità

La Società con la propria attività industriale è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie. Nell'anno 2020 la giacenza media sul conto corrente è stata positiva.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi d'interesse è legato essenzialmente alla giacenza in essere sul conto corrente attivo negoziato a tassi variabili, così come disposto dalla Convenzione di tesoreria PAT-Unicredit 2015-2020, di cui si avvale la Società. Non sono presenti al 31 dicembre 2020 operazioni in essere relative a strumenti derivati sui tassi d'interesse, in quanto si ritiene che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di Conto Economico e Patrimonio Netto.

Rischio di cambio

In considerazione dell'attività e del mercato in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

Rischio di prezzo/mercato

I corrispettivi sono predeterminati dalla Convenzione in vigore con la Provincia autonoma di Trento in misura fissa e non sono suscettibili di incrementi nel corso degli anni.

2.15 RELAZIONE sugli STRUMENTI di GOVERNO SOCIETARIO di cui all'art. 6 D.Lgs. 175/2016

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (di seguito per brevità "*TUSPP*"), entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha riordinato la disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Con l'emanazione del summenzionato decreto legislativo è stato creato un corpus normativo unitario in tema di società a partecipazione pubblica, con l'obiettivo di disciplinare e regolare in maniera organica una materia ampia e complessa la cui normativa di riferimento si presentava frammentata e in molti casi non coordinata e disomogenea.

La relazione è stata elaborata nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 del succitato Testo unico ed è riportata nel documento "*Relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 D.Lgs. 175/2016-Esercizio 2020*" parte integrante del presente Bilancio.

2.16 EVOLUZIONE PREVEDIBILE della GESTIONE

Il perdurante stato emergenziale nazionale e locale conseguente la pandemia da Coronavirus ha significativamente connotato i primi mesi di operatività del 2021 con una nuova situazione di lockdown delle attività produttive e della mobilità dei cittadini.

La primaria conseguenza riguarda l'evidente impatto sulla finanza pubblica con le straordinarie e rilevanti azioni di sostegno economico alle categorie di imprese e di cittadini maggiormente colpiti da questa situazione.

Nel dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il budget di esercizio 2021 facendo riferimento a "ordinarie" previsioni di finanziamento da parte degli Enti Soci per lo sviluppo dei progetti e dei servizi erogati dalla Società, ma in ordine alla complessiva straordinarietà dell'impiego di risorse finanziarie degli Enti non possono essere escluse ricadute sui budget destinati alla attività ICT e

conseguenti rimodulazioni di servizi assegnati alla Società, con possibili impatti sul valore della produzione.

Sono previsti cicli di monitoraggio e di controllo sull'andamento economico e finanziario per garantire un'attenta e tempestiva politica di gestione societaria.

La Società è continuamente impegnata a dispiegare servizi e infrastrutture a favore degli Enti, delle imprese, dei cittadini e dei dipendenti del comparto pubblico a conferma della strategicità e indispensabilità della sua azione.

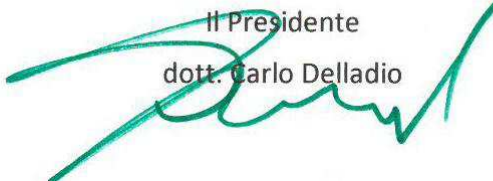
Pertanto, pur nel quadro rappresentato, gli Amministratori ritengono adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Trento, 19 aprile 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Carlo Delladio



2.17 ANALISI dei RISULTATI REDDITUALI

Importi in migliaia di Euro		31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A.	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	52.802	49.685	3.117
	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	353	568	(215)
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
B.	VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	53.155	50.253	2.902
	Consumi di materie e servizi esterni	(29.641)	(26.399)	(3.242)
C.	VALORE AGGIUNTO	23.514	23.854	(340)
	Costo del lavoro	(17.949)	(18.647)	698
D.	MARGINE OPERATIVO LORDO	5.565	5.207	358
	Ammortamenti	(9.259)	(8.828)	(431)
	Altri stanziamenti rettificativi	(124)	(140)	16
	Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(309)	(180)	(129)
	Altri accantonamenti	0	(471)	471
	Saldo proventi ed oneri diversi	5.356	5.982	(626)
E.	RISULTATO OPERATIVO	1.229	1.570	(341)
	Proventi ed oneri finanziari	21	20	1
F.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.250	1.590	(340)
	Imposte correnti	(239)	(498)	259
	Imposte esercizi precedenti	11	0	11
	Imposte differite /anticipate	(33)	99	(132)
G.	UTILE DEL PERIODO	989	1.191	(202)

2.18 TAVOLA di ANALISI della STRUTTURA PATRIMONIALE

Importi in migliaia di Euro		31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A.	Immobilizzazioni immateriali nette	3.484	2.679	805
	Immobilizzazioni materiali nette	104.818	110.078	(5.260)
	Immobilizzazioni finanziarie	53	56	(2)
	IMMOBILIZZAZIONI NETTE	108.355	112.813	(4.457)
B.	Rimanenze di magazzino	5.533	5.256	277
	Crediti commerciali	23.125	22.116	1.009
	Altre attività	3.466	2.431	1.035
	Debiti commerciali	(13.336)	(16.951)	3.615
	Debiti per finanziamento soci	(10.500)	(10.500)	0
	Fondi per rischi ed oneri	(1.927)	(2.097)	170
	Altre passività	(94.451)	(92.460)	(1.991)
	CAPITALE DI ESERCIZIO	(88.090)	(92.205)	4.115
C.	CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	20.265	20.608	(343)
D.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(4.022)	(4.400)	378
E.	CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	16.243	16.208	35
F.	<u>coperto da:</u>			
	Capitale sociale versato	6.434	6.434	0
	Riserve e risultati a nuovo	35.109	35.050	59
	Utile del periodo	988	1.191	(203)
	CAPITALE PROPRIO	42.531	42.675	(144)
G.	INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0	0
H.	Debiti finanziari a breve	0	0	0
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(26.288)	(26.467)	179
	INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A B. TERMINE (DISP. NETTE) (G+H)	(26.288)	(26.467)	179
I.	TOTALE COME IN E (F+G+H)	16.243	16.208	35

3. BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2020**3.1 BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2020**

Reg. Imp. 00990320228
Rea 0108369

BILANCIO d'ESERCIZIO al 31/12/2020

Stato patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto indust. e di utilizzo di opere di ing.	3.167.119	1.662.849
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	121.078	154.511
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	56.605	667.106
7) Altre	139.633	194.419
	<u>3.484.435</u>	<u>2.678.885</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	63.373.135	61.365.453
2) Impianti e macchinario	40.986.446	44.134.366
3) Attrezzature industriali e commerciali	17.883	10.127
4) Altri beni	127.209	426.684
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	313.775	4.141.351
	<u>104.818.448</u>	<u>110.077.981</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d-bis) altre imprese	10.000	10.000
	<u>10.000</u>	<u>10.000</u>
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
	43.390	45.828
- oltre 12 mesi		
	<u>43.390</u>	<u>45.828</u>
	<u>53.390</u>	<u>55.828</u>
Totale immobilizzazioni	108.356.273	112.812.694
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	5.413.075	5.059.971
4) Prodotti finiti e merci	119.868	195.676

	5.532.943	5.255.647
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	3.808.428	5.154.529
- oltre 12 mesi		
	3.808.428	5.154.529
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	16.979.706	15.780.847
- oltre 12 mesi		
	16.979.706	15.780.847
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	2.336.668	1.179.848
- oltre 12 mesi		
	2.336.668	1.179.848
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	295.587	770
- oltre 12 mesi	59.060	
	354.647	770
5-ter) Per imposte anticipate	839.087	872.360
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	563.898	510.520
- oltre 12 mesi		
	563.898	510.520
	24.882.434	23.498.874
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	26.287.711	26.466.655
3) Denaro e valori in cassa	51	153
	26.287.762	26.466.808
Totale attivo circolante	56.703.139	55.221.329
D) Ratei e risconti		
- vari	1.707.676	1.048.649
	1.707.676	1.048.649
Totale attivo	166.767.088	169.082.672

Stato patrimoniale passivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	6.433.680	6.433.680
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	15.353.865	15.353.865
IV. Riserva legale	839.357	779.796
VI. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
Riserva straordinaria	17.795.647	17.795.647
Riserva per investimenti art. 35 statuto	1.119.991	1.119.991
IX. Utile d'esercizio	988.853	1.191.222
Totale patrimonio netto	42.531.393	42.674.200
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	70.276	70.276
4) Altri	1.856.544	2.027.057
Totale fondi per rischi e oneri	1.926.820	2.097.333
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	4.022.314	4.400.489
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	10.500.000	10.500.000
	10.500.000	10.500.000
6) Acconti		
- entro 12 mesi		10.350
- oltre 12 mesi		
		10.350
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	11.046.487	10.778.778
- oltre 12 mesi		
	11.046.487	10.778.778
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.257.976	6.113.101
- oltre 12 mesi		
	2.257.976	6.113.101
11-bis) Debiti v/impresе sottoposte al contr. delle controllanti		
- entro 12 mesi	31.512	48.806
- oltre 12 mesi		
	31.512	48.806
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	508.963	744.895
- oltre 12 mesi		

	508.963	744.895
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.565.859	1.521.747
- oltre 12 mesi		
	1.565.859	1.521.747
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.187.266	1.848.307
- oltre 12 mesi		
	2.187.266	1.848.307
Totale debiti	28.098.063	31.565.984
E) Ratei e risconti		
- vari	90.188.498	88.344.666
	90.188.498	88.344.666
Totale passivo	166.767.088	169.082.672

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.802.466	49.684.933
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	353.104	567.911
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	478.697	1.028.454
- contributi in conto esercizio	5.132.844	5.091.398
	<u>5.611.541</u>	<u>6.119.852</u>
Totale valore della produzione	58.767.111	56.372.696
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	862.516	587.694
7) Per servizi	26.043.485	23.067.843
8) Per godimento di beni di terzi	2.659.014	2.880.803
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	12.728.564	13.127.423
b) Oneri sociali	3.979.913	4.112.927
c) Trattamento di fine rapporto	846.302	904.373
e) Altri costi	394.176	502.103
	<u>17.948.955</u>	<u>18.646.826</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm. immobilizzazioni immateriali	1.594.211	1.360.855
b) Amm. immobilizzazioni materiali	7.665.462	7.467.555
d) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circ. e delle d.l.	123.706	140.375
	<u>9.383.379</u>	<u>8.968.785</u>
11) Var. delle rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	75.809	(138.155)
12) Accantonamento per rischi	308.631	180.588
13) Altri accantonamenti		470.720
14) Oneri diversi di gestione	256.244	137.936
Totale costi della produzione	57.538.033	54.803.040
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.229.078	1.569.656
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		84
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	20.857	19.897
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	2	17
Totale proventi e oneri finanziari	20.855	19.964

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.249.933	1.589.620
20) Imposte sul reddito dell'es. correnti, diff. e ant.		
a) Imposte correnti	239.179	497.611
b) Imposte di esercizi precedenti	(11.372)	
c) Imposte differite e anticipate	33.273	(99.213)
	<u>261.080</u>	<u>398.398</u>
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	988.853	1.191.222

3.2 RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2020	31.12.2019
A. Flussi finanz. derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	988.853	1.191.222
Imposte sul reddito	261.080	398.398
Interessi passivi/(interessi attivi)	(20.855)	(19.964)
1. Utile (perdita) dell'es. prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.229.078	1.569.656
<i>Rett. per el. non monetari che non hanno avuto contropartita nel cap. circ. netto</i>	<i>10.408.356</i>	<i>12.492.788</i>
Accantonamenti ai fondi	507.286	1.079.275
Accantonamento TFR	641.397	679.960
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.259.673	8.828.410
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	11.637.434	12.157.301
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(3.711.314)</i>	<i>101.737.209</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(277.296)	(706.065)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	189.281	17.670
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs controllante	(1.198.859)	6.633.531
Decremento/(incremento) altre attività	(320.604)	7.630
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	(53.378)	(17.369)
Decremento/(incremento) dei risconti attivi	(659.027)	151.295
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	240.065	5.772
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali verso controllanti	(3.855.125)	(3.410.935)
Incremento/(decremento) altre passività	(191.820)	164.925
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	571.617	191.157
Incremento/(decremento) dei risconti passivi	1.843.832	(1.875.462)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	7.926.120	13.319.450
<i>Altre rettifiche</i>	<i>(2.170.254)</i>	<i>(2.045.172)</i>
Interessi incassati/(interessi pagati)	258	(3.273)
(Imposte sul reddito pagate)	(473.141)	(386.829)
(Utilizzo altri fondi)	(677.799)	(566.728)
(Utilizzo del fondo TFR)	(1.019.572)	(975.106)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	5.755.866	11.387.514
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	<u>(2.405.929)</u>	<u>(1.123.938)</u>
(Investimenti)	(2.422.455)	(1.125.133)
<u>Prezzo di realizzo disinvestimenti</u>	<u>16.526</u>	<u>1.195</u>
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	<u>(2.399.760)</u>	<u>(967.363)</u>
(Investimenti)	(2.399.760)	(967.363)
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	<u>2.438</u>	<u>84</u>
(Investimenti)	0	0
<u>Prezzo di realizzo disinvestimenti</u>	<u>2.438</u>	<u>84</u>
<u>Attività finanziarie non immobilizzate</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni provenienti da fusione con TNET	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.803.251)	(2.091.217)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<u>Mezzi di terzi</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
<u>Mezzi propri</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

Dividendi pagati	(1.131.661)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.131.661)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(179.046)	9.296.297
Disponibilità liquide iniziali	26.466.808	17.170.511
Disponibilità liquide finali	26.287.762	26.466.808

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 19 aprile 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Carlo Delladio



4. NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2020

Reg. Imp. 00990320228

Rea 0108369

TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Sede in Via Giuseppe Gilli, 2 - 38121 TRENTO (TN)

Capitale sociale € 6.433.680 i.v.

Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della
Provincia Autonoma di Trento – C.F. 00337460224**NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO d'ESERCIZIO al 31/12/2020****Parte iniziale****Approvazione bilancio di esercizio**

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'art. 106 del D.L. 17.3.2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24.4.2020, n. 27 e dall'art. 3, co. 6 del D.L. 31.12.2020, n. 183 convertito con modificazioni dalla L. 26.2.2021, n. 26.

Attività svolte

La Società Trentino Digitale S.p.A., a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

Direzione e Coordinamento

La Società Trentino Digitale S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento. Si riporta di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Provincia Autonoma di Trento.

BILANCIO DI COMPETENZA 31/12/2019

	Entrate	Uscite
	Accertamenti	Impegni
Utilizzo avanzo di amministrazione	111.374.331,09	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.880.266,23	
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	1.332.773.893,07	
Fondo pluriennale vincolato incremento di attività finanziarie	350.000,00	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.300.716.461,25	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	142.817.357,32	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	184.307.914,30	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	251.760.397,29	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	66.330.777,63	
Titolo 6 - Accensione Prestiti	9.779.735,68	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	284.825.498,48	
Disavanzo di amministrazione		-
Titolo 1 - Spese correnti		3.510.080.341,88
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		4.076.762,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale		1.215.062.842,93
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		1.390.710.918,51
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		51.211.870,88
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		
Titolo 4 - Rimborso prestiti		7.994.924,15
Fondo pluriennale vincolato per rimborso prestiti		
Titolo 5 - Chiusura ant. ric. da Istit. tesoriere/cassiere		-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		284.825.498,48
Avanzo di competenza		223.953.473,06
TOTALE GENERALE	6.687.916.632,34	6.687.916.632,34

Dal 1° gennaio 2016 la Provincia ha adottato i nuovi schemi di bilancio e il principio della competenza finanziaria potenziata previsto dal D.Lgs 118/2011. Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, costituito dal fondo cassa alla fine di tale esercizio maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi e al netto del fondo pluriennale vincolato, risulta pertanto pari a € 287.503.578,16.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 14 febbraio 2020 la Giunta Provinciale, con delibera nr. 207 ha approvato lo schema di convenzione per la Governance della società Trentino Digitale S.p.A., ai sensi degli articoli 33, co. 7 ter, e 13, co. 2, lettera b) della L.P. 16.6.2006, n. 3, che costituisce il principale strumento di rapporto con gli Enti soci per le attività di inhouse providing della Società.

In data 1 gennaio 2020, con L.R. n. 12 del 19.10.2016 è stato istituito il Comune di Ville di Fiemme mediante fusione dei Comuni di Carano, Daiano e Varena, il Comune di Novella mediante fusione dei Comuni di Brez, Cagnò, Cloz, Revò e Romallo e il Comune di Borgo d'Anaunia mediante fusione dei Comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco. Si è provveduto quindi all'annullamento dei titoli dei Comuni interessati alla fusione e all'emissione del nuovo certificato azionario, al valore nominale di Euro 1,00 per singola azione, della Società Trentino Digitale S.p.A. ai nuovi Enti costituiti.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Emergenza epidemiologia da Covid-19

La perdurante grave emergenza epidemiologia nazionale, e non solo, provocata dalla diffusione del virus "Covid-19", con la proclamazione dello stato di emergenza da parte delle Autorità governative anche nei primi mesi del 2021 incide sull'operatività della Società.

La maggioranza della forza lavoro della Società legata al personale continua a essere impiegata all'infuori delle sedi aziendali con il massiccio ricorso al lavoro da remoto e con la riorganizzazione e ridefinizione di processi di servizio e di relazione tra i dipendenti e tra i dipendenti e tutta l'utenza di riferimento della Società.

Continuano a essere svolte azioni per la sanificazione degli spazi di lavoro e svolte costanti azioni informative sul personale per la condotta necessaria al rispetto delle norme sulla salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

La Provincia Autonoma di Trento con nota del 10 marzo 2021 (prot. n. S068/1.12-2021) ha prodotto una comunicazione a oggetto "Norme straordinarie in materia di svolgimento delle assemblee di società. Aggiornamento delle indicazioni operative", con richiamo al disposto dell'articolo 106, comma 1, del D.L. 17.3.2020, n. 168, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19",

convertito con modificazioni dalla L. 24.4.2020, n. 27, e richiamo alla versione aggiornata dall'articolo 3, comma 6, del D.L. 31.12.2020, n. 183 convertito con modificazioni dalla L. 26.2.2021, n.26.

E' previsto che *"in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del Codice Civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria sia convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio"*.

Come indicato in suddetta nota appare prudente utilizzare al massimo la facoltà che la norma riconosce in via straordinaria, come già avvenuto nel 2019, per il bilancio 2020 per consentire agli uffici, alla società di revisione e al Collegio Sindacale l'espletamento soddisfacente dei propri compiti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il parere positivo del Collegio Sindacale, nella seduta del 29 marzo 2021 ha rilevato detta facoltà e deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Altri eventi

Nei primi mesi del 2021 il Consiglio di Amministrazione ha dato corso alla definizione di un nuovo modello organizzativo della Società, prioritariamente con l'inserimento in organico della nuova figura del Direttore Generale e l'assunzione di un nuovo direttore Risorse Umane; secondariamente con la ridefinizione di un diverso assetto dei comparti produttivi e di funzionamento della Società, con la completa revisione delle procure speciali di rappresentanza, al fine di perseguire massima efficienza e tempestività nell'espletamento dei compiti societari istituzionali.

Separazione contabile art. 6 Decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175

Con nota del 14 aprile 2021 (prot. S068/29 – 2020), ad oggetto "Direttiva per la separazione contabile – deliberazione della Giunta provinciale n. 927 del 3 luglio 2020", la Provincia Autonoma di Trento ha ritenuto, nell'insieme di altre valutazioni, che l'affidamento diretto in modalità *in house* di attività della Provincia alle proprie società garantisca alle medesime l'esercizio di attività in regime di esclusiva ed ha dato indicazioni, qualora si svolgano attività libere, di avere un sistema di contabilità separata; in tale senso la Società sta operando al fine definire una elaborazione contabile separata per il 2020 per gli ambiti rilevanti e pertinenti i servizi di telecomunicazione svolti a favore degli operatori di telecomunicazioni.

Sulla base di tutto quanto esposto, la situazione rientra per la Società nei fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio che non comportano una loro variazione e non rientra altresì in fatti che abbiano incidenza o effetti sulla continuità aziendale.

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e con l'applicazione dei nuovi principi aggiornati dall'OIC, ai sensi art. 12 III comma D.Lgs. 139/2015, in coerenza e a seguito delle modifiche delle norme civilistiche sul Bilancio e i suoi allegati, introdotte relativamente ai Bilanci degli esercizi aventi inizio dal 1° Gennaio 2016 (art. 12 comma I Dlgs. 139 del 2015).

Ai sensi del disposto dell'Art. 2423 C.C. si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità a quelli previsti dagli Artt. 2424, 2425 e 2425 ter C.C., e che essi, unitamente alla presente Nota Integrativa, forniscono le informazioni per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico della gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nel caso in cui alcuni valori di bilancio siano stati riclassificati nell'esercizio, ai fini dell'omogeneità e ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati riclassificati anche i rispettivi valori relativi all'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 V Comma C.C..

Ai sensi dell'art. 2423bis C.C., si precisa ulteriormente che non si sono verificati o non si sono riscontrati casi eccezionali che hanno determinato la necessità di modificare i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente, a eccezione di quanto concerne l'eventuale applicazione delle novità introdotte dal D.lgs 139/2015; non si è fatto comunque ricorso alla disciplina recata dall'Art. 2423bis II comma C.C..

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, recependo, quali attuazioni tecniche codificate, i principi contabili così come emanati ai sensi di legge dall'OIC, da ultimo in data 22 Dicembre 2016.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2020 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di software sono classificati tra i "diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e, considerato il diverso grado di sfruttamento, sono stati suddivisi nelle seguenti categorie e aliquote di ammortamento:

- software applicativi: 33,33%
- software di base e di sistema: 20,00%

I costi di software direttamente correlati a specifici ricavi per servizi vengono ammortizzati in diretta correlazione con i ricavi a cui si riferiscono.

La classificazione del software è coerente con la sua tutela giuridica, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 518/1992, che ha recepito la Direttiva 97/250/UE, ampliando anche all'opera software l'ambito di applicabilità della Legge n. 633/1941 sul diritto d'autore.

Nei costi per *"Concessioni licenze marchi e altri diritti simili"*, rientra il software acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato e sono stati ammortizzati all'aliquota del 20% in base al previsto utilizzo, tranne i costi direttamente imputabili al progetto rete TETRA che sono stati ammortizzati in base al periodo di durata residua del contratto che corrisponde al 31 dicembre 2020.

Le *"Altre immobilizzazioni immateriali"* sono ammortizzate all'aliquota del 20% in base al previsto utilizzo.

Le *"Migliorie su beni di terzi"* sono ammortizzate con aliquote che rappresentano il periodo più breve tra quello di utilità futura dei costi sostenuti e la durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Per il primo anno, il calcolo dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione, a meno che non siano presenti specifiche previsioni contrattuali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e di tutti gli eventuali altri costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata; a riduzione del costo sono stati portati gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a Conto Economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

● fabbricati industriali	2,00%
● costruzioni leggere	10,00%
● impianti elettrici	15,00%
● impianti elettrici ex Trentino Network S.r.l.	10,00%
● impianti telefonici	20,00%
● impianti telefonici ex Trentino Network S.r.l.	15,00%
● impianti di sicurezza	30,00%
● impianti condizionamento	15,00%
● impianti condizionamento ex Trentino Network S.r.l.	30,00%
● impianti termoidraulici	10,00%
● apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di breve durata	33,33%
● apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di lunga durata	20,00%
● apparecchiature di trasmissione dati di breve durata ex Trentino Network S.r.l.	20,00%
● apparecchiature di trasmissione dati di lunga durata ex Trentino Network S.r.l.	10,00%
● fibra ottica	5,00%
● accesso wireless	15,00%
● reti cablate	5,00%
● tralicci	2,00%
● impianti fotovoltaici	9,00%
● attrezzature varia e minuta	15,00%
● macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
● automezzi	25,00%
● automezzi ex Trentino Network S.r.l.	20,00%
● mobili e arredi	12,00%
● pareti mobili	12,00%
● macchine ufficio elettroniche	20,00%
● apparecchiature fotoriproduzione	20,00%

Come indicato sopra per le immobilizzazioni acquistate dalla ex Trentino Network S.r.l., fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., la percentuale di ammortamento applicata, nel rispetto del principio della continuità, è la stessa applicata dal momento di acquisizione.

Per gli apparati di trasmissione dati imputabili al progetto rete TETRA, è stato calcolato l'ammortamento in base al periodo di durata residua del contratto che corrisponde al 31 dicembre 2020.

Per alcune categorie, per la natura e la specificità tecnica/tecnologica dei cespiti, si è ritenuto che l'aliquota utilizzata nei bilanci precedenti dalla ex Trentino Network S.r.l., società fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., sia quella meglio rappresentativa della vita utile degli stessi cespiti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del *"ragguaglio a giorni"* della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie, pertanto le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

Contributi in conto capitale e contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono riconosciuti come ricavi dell'esercizio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti in bilancio, in ottemperanza all'OIC 16, nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica. Tali contributi sono iscritti con il metodo indiretto attraverso la rilevazione dei relativi risconti passivi. Solo nel momento dell'effettiva entrata in produzione del cespite vi è la contabilizzazione del contributo a Conto Economico in base alla durata della vita dello stesso cespite.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti a lungo termine, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i crediti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione) e il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

In applicazione dell'OIC 15, la Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'eventuale connessa attualizzazione ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1 gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un apposito "fondo di svalutazione crediti".

Si evidenzia che negli esercizi precedenti si era usufruito anche della facoltà concessa dalla normativa fiscale di procedere a una svalutazione dei crediti effettuata esclusivamente in applicazione della

normativa fiscale utilizzando il quadro EC del modello UNICO e rilevando in bilancio le relative imposte differite. Tale maggior svalutazione fiscale dei crediti, eccedente quella civilistica, non è stata oggetto di affrancamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i debiti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione).

In applicazione dell'OIC 19, la scrivente Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1° gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente in bilancio.

Ratei e risconti

Trattasi di quote di costi e/o proventi comuni a due o più esercizi e il cui ammontare varia con il variare del tempo e quindi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale in rapporto all'esercizio in chiusura.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Il valore così ottenuto poi è rettificato dall'apposito "*fondo obsolescenza e/o svalutazione magazzino*", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

I lavori già eseguiti, ma non ancora certificati da collaudo, trovano collocazione tra i lavori in corso di esecuzione. Gli acconti eventualmente ricevuti per tali prestazioni trovano collocazione alle corrispondenti voci del passivo.

Vi sono, inoltre, delle commesse per le quali vengono sospesi i costi sostenuti a fronte di attività supportate da accordi di massima, ma non ancora certificati da offerte/preventivi formalizzati nel dettaglio.

Per le rimanenze precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di

giustificazione economica.

Non fanno parte dei fondi per rischi ed oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevanti, descritte nell'apposito capitolo della presente Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del C.C..

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce "B2)", si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente Nota Integrativa.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

A seguito delle disposizioni di cui al D.L. n. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla Legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione al 31 dicembre 2020. La quota maturata successivamente al 31 dicembre 2006 viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente all'Inps o ad altri fondi di previdenza complementare prescelti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e con una suddivisione della relativa voce di Conto Economico, conforme al Principio OIC 25 e rappresentano pertanto separatamente evidenziate:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate calcolate sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di una attività e di una passività secondo criteri civilistici e il valore delle stesse attribuito ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno;
- ove ne ricorrano i presupposti, vengono rilevate imposte differite attive sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte nel Conto Economico con segno negativo, in apposita sottovoce della voce 22) "*Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate*" con contropartita la voce C.II. 4-ter) "*Imposte anticipate*", solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi.

Le imposte differite passive vengono anch'esse iscritte nel Conto Economico in un'apposita sottovoce della voce 22) "*Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti, differite e anticipate*" con contropartita la voce B.2 "*Fondi per rischi ed oneri: per imposte, anche differite*".

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero, per i servizi, all'effettiva esecuzione delle prestazioni.

Per i contratti con prestazioni divisibili in fasi, i corrispettivi liquidati sulla base di ciascuno stato di avanzamento lavori approvato dal committente sono riportati tra i ricavi di esercizio, stante il rispetto di quanto previsto dall'OIC 23.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile vengono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Operazioni fuori bilancio

La Società non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti e obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	7	10	(3)
Impiegati	290	304	(14)
Organico medio totale	297	314	(17)

I dipendenti effettivi in forza al 31 dicembre 2020 sono 291 (di cui 7 dirigenti e 284 impiegati) rispetto ai 305 del 31 dicembre 2019, registrando una riduzione di 14 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato agli impiegati è quello del settore dell'industria metalmeccanica del 5 febbraio 2021.

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dirigenti è quello delle aziende produttrici di beni e servizi del 30 luglio 2019.

ATTIVITA'**B) Immobilizzazioni**

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.484.435	2.678.885	805.550

Di seguito si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 2 del Codice Civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Incrementi	Trasferimenti	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2020
Diritti, brevetti ind.	1.662.849	2.285.288	639.085	(1.420.103)	3.167.119
Conc., lic., marchi, d. s.	154.511	55.312	0	(88.745)	121.078
Imm. in corso	667.106	56.605	(667.106)	0	56.605
Altre imm. immateriali	194.419	2.555	28.021	(85.362)	139.633
Totali	2.678.885	2.399.760	0	(1.594.210)	3.484.435

La voce **“Diritti brevetti industriali”** comprende gli investimenti fatti dalla Società nel software di base e di sistema – di lunga durata - e nel software applicativo – di breve durata - ed è incrementata nel 2020 di € 2.285.288. Di particolare rilevanza è stata la fornitura di licenze d'uso perpetue di prodotti Oracle in modalità “unlimited” per un triennio e la disponibilità di servizi Exadata Cloud at Customer (EXACC).

Nella voce **“Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”** viene riportato il valore del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso che nel corso del 2020 ha registrato un aumento di € 55.312 relativo alla capitalizzazione dell'attività di sviluppo del fornitore esterno.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti riporta un saldo di € 56.605 e nel corso del 2020 ha registrato una riduzione di € 667.106 ascrivibile principalmente al trasferimento dei costi delle licenze Sap S/4 Hana alla categoria **“Diritti brevetti industriali”** e dei costi di sviluppo software alla categoria **“Altre immobilizzazioni immateriali”**.

Il costo storico al 31 dicembre 2019 e i relativi ammortamenti accumulati sono i seguenti:

Descrizione	Diritti, brevetti ind.	Conc. lic. marchi e diritti simili	Imm. immateriali in corso	Altre imm. immateriali	Totale
Costo storico	18.840.900	3.161.482	667.106	1.632.805	24.302.293
Ammortamenti es. precedenti	(17.178.051)	(3.006.971)	0	(1.438.386)	(21.623.408)
Valore residuo al 31/12/2019	1.662.849	154.511	667.106	194.419	2.678.885

Il valore residuo al 31 dicembre 2020 è composto dai seguenti dettagli:

Diritti brevetti industriali	3.167.119
Prodotti software applicativi (breve durata)	59.309
Prodotti software di base e di sistema (lunga durata)	3.107.810
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	121.078
Licenze e diritti simili	121.078
Immobilizzazioni in corso	56.605
Altre immobilizzazioni	139.633
Altre immobilizzazioni immateriali per progetti ad investimento	136.789
Migliori su beni di terzi	2.844

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
104.818.448	110.077.981	(5.259.533)

Il saldo al 31 dicembre 2020 di € 104.818.448 è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati

Terreni	Importo
Costo storico	2.752.266
Saldo al 31/12/2020	2.752.266

Fabbricati industriali	Importo
Costo storico	66.178.291
Ammortamenti esercizi precedenti	(7.578.517)
Saldo al 31/12/2019	58.599.774
Acquisizione dell'esercizio	174.745
Rettifiche	(538)
Trasferimenti dell'esercizio	3.260.346
Rettifiche ammortamento	46
Ammortamenti dell'esercizio	(1.424.600)
Saldo al 31/12/2020	60.609.773

Costruzioni leggere	Importo
Costo storico	23.168
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.756)
Saldo al 31/12/2019	13.412
Ammortamenti dell'esercizio	(2.316)
Saldo al 31/12/2020	11.096

Nel corso dell'anno la Società ha provveduto a trasferire nella categoria "Fabbricati industriali" i costi capitalizzati negli anni precedenti relativi principalmente ai lavori inerenti al progetto "Banda Larga" per un valore complessivo di € 3.260.346.

Impianti e macchinario	Importo
Costo storico	115.967.067
Ammortamenti esercizi precedenti	(71.832.701)
Saldo al 31/12/2019	44.134.366
Acquisizione dell'esercizio	1.985.373
Rettifiche	(5.823)
Cessioni dell'esercizio	(46.884)
Trasferimenti dell'esercizio	805.541
Rettifiche fondo ammortamento	2.992
Utilizzo fondo ammortamento	46.884
Ammortamenti dell'esercizio	(5.936.003)
Saldo al 31/12/2020	40.986.446

Le acquisizioni nella categoria impianti e macchinario si riferiscono principalmente all'acquisto di diverse tipologie di apparecchiature elettroniche di elaborazione a breve e lunga durata (€ 1.429.524) e di apparecchiature di trasmissione dati a breve e a lunga durata (€ 264.380), nonché all'acquisto di materiale classificabile nella categoria fibra ottica (€ 11.931).

Nel corso del 2020 si è provveduto anche a trasferire, nella stessa categoria, le apparecchiature di elaborazione e trasmissione dati acquistate nell'anno precedente e installate nel 2020 per un importo complessivo di € 204.292 e nella categoria "fibra ottica" i costi capitalizzati negli anni precedenti relativi principalmente ai lavori inerenti il progetto "Banda Larga" per un valore complessivo di € 601.248.

Attrezzature industriali e commerciali	Importo
Costo storico attr. ind. e comm.	51.259
Ammortamenti esercizi precedenti	(41.132)
Saldo al 31/12/2019	10.127
Acquisizione dell'esercizio	10.823
Cessioni dell'esercizio	(1.177)
Utilizzo fondo ammortamento	1.177
Ammortamenti dell'esercizio	(3.067)
Saldo al 31/12/2020	17.883

Altri beni	Importo
Costo storico altri beni	4.944.822
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.518.137)
Saldo al 31/12/2019	426.685
Cessioni dell'esercizio	(92.418)
Utilizzo fondo ammortamento	92.418
Ammortamenti dell'esercizio	(299.476)
Saldo al 31/12/2020	127.209

La categoria "**Altri beni**" è composta principalmente dal valore residuo delle macchine elettroniche d'ufficio (Euro 24.385) e dei mobili e arredi (€ 102.819) acquistati negli anni precedenti.

Nel corso del 2020 si è dato corso anche a una rottamazione dei beni obsoleti e non più funzionanti che ha coinvolto le categorie "*Apparecchiature di breve durata*" e "*Beni mobili e arredi*" non dando origine a minusvalenze.

Immobilizzazioni materiali in corso	Importo
Costo storico	4.141.351
Saldo al 31/12/2019	4.141.351
Acquisizione dell'esercizio	251.514
Trasferimenti dell'esercizio	(4.079.090)
Saldo al 31/12/2020	313.775

Il saldo al 31 dicembre 2020 di € 313.775 è relativo sostanzialmente alle apparecchiature acquistate ma non ancora installate.

Per il dettaglio dei trasferimenti avvenuti nel corso del 2020 si rimanda a quanto scritto sopra per ciascuna categoria di immobilizzazione.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
53.390	55.828	(2.438)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2019	Decremento dell'esercizio	31/12/2020
Altre imprese	10.000	0	10.000
Totale	10.000	0	10.000

La partecipazione è relativa all'adesione di Trentino Digitale S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dalla delibera della Provincia Autonoma di Trento n. 763 del 19 aprile 2013, al consorzio denominato "**Centro Servizi Condiviso**", nato con lo scopo di gestire in via unitaria per i consorziati le risorse umane, gli affari generali, legali, contabili e finanziari, i sistemi informativi e altre funzioni di carattere generale.

Con la delibera della Provincia Autonoma di Trento n. 2019 del 4 dicembre 2020 si è dato corso all'approvazione del "*Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022*" nella quale, tra le altre cose, si è disposta la soppressione del Centro Servizi Condivisi entro il 31 dicembre 2020. La quota sarà quindi restituita entro i primi mesi del 2021.

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2019	Decremento dell'esercizio	31/12/2020
Altre imprese	45.828	2.438	43.390
Totale	45.828	2.438	43.390

Nel saldo della voce "**Crediti immobilizzati**" rientrano principalmente i crediti per depositi cauzionali versati, negli anni precedenti, a garanzia della regolare esecuzione di lavori di scavo per la posa della fibra ottica, tra cui si evidenziano € 42.990 verso il Comune di Trento. Nel corso del 2020, si registra una riduzione di tale voce di € 2.438, riconducibile alla restituzione di una cauzione della società Telecom Italia S.p.A..

C) Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.532.943	5.255.647	277.296

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Lavori in corso	5.413.075	5.059.971
Lavori in corso pluriennali	2.006.245	2.158.980
Lavori in corso infrannuali	2.471.809	2.223.894
Lavori in corso infrannuali T&S	674.634	529.947
Lavori in corso per costi sospesi	263.014	153.614
F.do perdite lavori in corso	(2.627)	(6.464)
Prodotti finiti e merci	119.868	195.676
ProdoMateriale a rivendita	175.939	247.389
ProdoF.do obsolescenza magazzino	(56.071)	(51.713)

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione relativi a contratti di servizi infrannuali e pluriennali, la cui modalità di calcolo è descritta nei *"criteri di valutazione"*, occorre rilevare che sono stati registrati costi sospesi per € 263.014 relativi a contratti verso la Provincia Autonoma di Trento, di cui è stata emessa la proposta progettuale e che, sebbene alla data non sia pervenuta ancora la formale accettazione, non si ritiene che sussistano problemi alla finalizzazione del relativo contratto nel corso del 2021.

Nel corso del 2020, il fondo obsolescenza magazzino è stato aumentato di € 4.359 al fine di adeguare il valore del materiale acquistato per rivendita al loro presunto valore di realizzo portando il valore al 31 dicembre a € 56.071.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
24.882.434	23.498.874	1.383.560

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.808.428			3.808.428
Verso controllanti	16.979.706			16.979.706
Verso imprese sott. al contr. delle controllanti	2.336.668			2.336.668
Per crediti tributari	295.587	59.060		354.647
Per imposte anticipate	839.087			839.087
Verso altri	563.898			563.898
Totale	24.823.374	59.060	0	24.882.434

In merito all'ammontare complessivo dei crediti, l'adeguamento del loro valore nominale al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2020 è pari ad € 420.281 e che nel corso del 2020 ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2019	713.253
Utilizzo nell'esercizio	(416.678)
Accantonamento esercizio	123.706
Saldo al 31/12/2020	420.281

Nel corso del 2020 il fondo è stato utilizzato per € 416.678, principalmente per la rettifica di alcuni crediti verso l'Ente controllante, ed è stato incrementato per € 123.706 al fine di renderlo congruo rispetto all'ammontare totale dei crediti commerciali risultanti al 31 dicembre 2020.

Non esistono crediti al 31 dicembre 2020 espressi in moneta estera: infatti tutti i crediti verso clienti hanno origine nel territorio nazionale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Crediti documentati da fatture	2.625.698	2.741.051	(115.353)
Fatture da emettere	1.644.888	3.135.030	(1.490.142)
Note di credito da emettere	(41.877)	(8.298)	(33.579)
Fondo svalutazione crediti	(420.281)	(713.253)	292.972
Totale Crediti verso Clienti	3.808.428	5.154.529	(1.346.101)
Crediti per fatture emesse verso la P.A.T.	2.931.808	3.919.449	(987.641)
Fatture da emettere alla P.A.T.	14.047.898	11.556.089	2.491.809
Altri crediti verso PAT	0	305.309	(305.309)
Totale Crediti verso imprese controllanti	16.979.706	15.780.847	1.198.859
Crediti verso imprese sott. al contr. delle control.	1.438.755	759.717	679.038
Fatture da emettere	897.913	424.406	473.507
Note di credito da emettere	0	(4.275)	4.275
Totale Crediti v/imp. sot. al contr. delle control.	2.336.668	1.179.848	1.156.820
Credito IRES	219.713	0	219.713
Crediti IRAP	14.317	0	14.317
Crediti per imposta sostitutiva TFR	835	770	65
Credito Inail	17	0	17
Credito d'imposta per spese di sanificazione	9.778	0	9.778
Credito d'imposta per investimenti su beni strumentali	50.927	0	50.927
Totale crediti tributari entro i 12 mesi	295.587	770	294.817
Credito d'imposta per investimenti su beni strumentali	59.060	0	59.060
Totale Crediti tributari oltre i 12 mesi	59.060	0	59.060
Erario per imposte anticipate (IRES-IRAP)	839.087	872.360	(33.273)
Totale Imposte anticipate	839.087	872.360	(33.273)
Crediti diversi	108.257	278.444	(170.187)
Anticipi a fornitori	455.641	232.076	223.565
Totale Crediti verso altri	563.898	510.520	53.378
Totale crediti	24.882.434	23.498.874	1.383.560

Il totale dei crediti verso i clienti al 31 dicembre 2020 evidenzia un saldo sostanzialmente uguale all'anno precedente confermando l'attività di continuo monitoraggio e controllo dei clienti che la Società ha condotto anche per tutto l'anno 2020.

Di seguito si dettagliano i crediti verso l'Ente controllante Provincia Autonoma di Trento.

La voce **"Crediti per fatture emesse"** evidenzia un saldo al 31 dicembre 2020 di € 2.931.808 che si riduce rispetto al 2019. I maggiori incassi hanno garantito un positivo andamento della liquidità per tutto il 2020 registrando una giacenza media annua positiva sul conto corrente pari a € 26,1 milioni.

La voce **"Fatture da emettere"** pari a € 14.047.898, comprende sostanzialmente gli importi relativi ai progetti per i quali la Società ha emesso il rapporto conclusivo attestando che le attività si sono concluse entro il 31 dicembre 2020 e che nel corso del 2021, a seguito di approvazione del cliente Provincia Autonoma di Trento, verrà emessa la relativa fattura.

La voce **"Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti"** comprende tutti i crediti per fatture emesse e da emettere verso le società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. € 8.381;
- Trentino Sviluppo S.p.A. € 58.330;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. € 3.419;
- ITEA S.p.a. € 11.016;
- Cassa del Trentino S.p.A. € 2.826.
- Trentino Trasporti S.p.A. € 18.466;

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Cimbri € 926;
- Istituto culturale Mocheno € 1.900;
- Istituto culturale Ladino € 1.776;
- Iprase € 1.707;
- Museo Castello Buonconsiglio € 15.692;
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto € 2.497;
- Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina € 2.099;
- Opera Universitaria € 54.864;
- Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento € 2.100.999;
- Parco Adamello Brenta € 126;
- Museo di Scienze € 2.328;
- Parco Paneveggio € 3.199;
- Centro Servizi Culturali S. Chiara € 3.831.

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach € 18.318;
- Fondazione Bruno Kessler € 18.230;
- Fondazione Museo storico Trentino € 5.736.

La voce “**Crediti tributari**” comprende, oltre ai crediti per il saldo delle imposte Ires ed Irap, i crediti di imposta previsti per l’anno 2020 e in particolare “il credito d’imposta per la sanificazione e l’acquisto dei dispositivi di protezione” e “il credito d’imposta per gli investimenti in beni strumentali”.

Per i commenti relativi alle imposte anticipate (IRES-IRAP) si rimanda al prospetto di dettaglio nella sezione del Conto Economico.

La voce “**Crediti verso altri**” pari a € 563.898 comprende principalmente i crediti per i contributi in conto esercizio, non ancora incassati, derivanti dalla rendicontazione del progetto europeo Greencycle, i proventi derivanti dal finanziamento della formazione aziendale da parte di Fondimpresa e gli anticipi a fornitori per prestazioni interamente di competenza del 2021.

Non vi sono crediti con data di scadenza superiore ai 5 anni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
26.287.762	26.466.808	(179.046)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari presso Unicredit	26.287.711	26.466.655
Denaro e altri valori in cassa Euro	51	153
Totale	26.287.762	26.466.808

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo bancario a fine 2020 risulta positivo e sostanzialmente uguale al 2019.

La giacenza è stata positiva per l'intero 2020 e la media annua è stata di circa € 26 milioni dovuta in gran parte al costante incasso delle prestazioni di servizi fatturate alla Provincia autonoma di Trento.

Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.707.676	1.048.649	659.027

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Alla data del 31 dicembre 2020 evidenziamo risconti relativi a canoni di manutenzione software e hardware, canoni passivi relativi ai servizi TLC (manutenzione IRU – costi di interconnessione reti esterne) come temporalmente suddivisi nella tabella seguente.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	873.382
Ratei attivi 2021	10.650
Risconti attivi 2021	862.732
Oltre 12 mesi	544.031
Risconti attivi 2022	310.535
Risconti attivi 2023	133.650
Risconti attivi 2024	52.306
Risconti attivi 2025	47.540
Oltre i 5 anni	290.263

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
42.531.393	42.674.200	(142.807)

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Capitale	6.433.680	0	0	6.433.680
Riserva sovrapprezzo azioni	15.353.865	0	0	15.353.865
Riserva legale	779.796	59.561	0	839.357
Riserva per arr. all'unità di Euro	(1)	1	0	0
Riserva straordinaria	17.795.647	0	0	17.795.647
Riserva per investimenti art. 35 st.	1.119.991	0	0	1.119.991
Utile (perdita) dell'esercizio	1.191.222	988.853	(1.191.222)	988.853
Totale	42.674.200	1.048.415	(1.191.222)	42.531.393

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto:

	Capitale sociale	Riserva sovr. Az.	Riserva legale	Riserva per arr.	Riserva straord.	Riserva art. 35	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'es. precedente (01/01/2019)	6.433.680	15.353.865	700.000	1	16.997.688	401.828	1.595.918	41.482.980
Diff. arr. Euro				(2)				(2)
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- riserva legale			79.796				(79.796)	0
- altre destinazioni					797.959	718.163	(1.516.122)	0
Risultato dell'es. preced.							1.191.222	1.191.222
Alla chiusura dell'es. precedente (31/12/2019)	6.433.680	15.353.865	779.796	(1)	17.795.647	1.119.991	1.191.222	42.674.200
Diff. arr. Euro				1				1
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- riserva legale			59.561				(59.561)	0
- attribuzione dividendi							(1.131.661)	(1.131.661)
Risultato dell'esercizio corrente							988.853	988.853
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2020)	6.433.680	15.353.865	839.357	0	17.795.647	1.119.991	988.853	42.531.393

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	6.433.680	1

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Util. eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Util. eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	6.433.680				
Riserva sovrapp. azioni	15.353.865	A, B	15.353.865		
Riserva legale	839.357	B			
Riserva straordinaria	17.795.647	A, B, C	17.795.647		
Riserva investimenti art. 35 Statuto	1.119.991	A, B, C	1.119.991		
Totale	41.542.539		34.269.503		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			34.269.503		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci

Si evidenzia in particolare il vincolo per massa, pari ad € 222.540, calcolato, come da previgente art. 109 comma 4 del TUIR, sulla svalutazione dei crediti effettuata a soli fini fiscali nei precedenti esercizi, tramite utilizzo del quadro EC del Modello Unico, ed ancora in essere al 31 dicembre 2020.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.926.820	2.097.333	(170.513)

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Per imp, anche diff.	70.276	0	0	70.276
Altri	2.027.057	507.286	(677.799)	1.856.544
Totale	2.097.333	507.286	(677.799)	1.926.820

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e liberazioni dell'esercizio.

Tra i Fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per € 70.276 relative a differenze temporanee tassabili.

La voce Altri fondi, al 31 dicembre 2020, pari a € 1.856.544 risulta così composta:

Fondo rischi contrattuali	1.001.494
Fondo oneri personale	494.861
Fondo oneri spese future	360.189

In particolare la composizione e le movimentazioni nel corso del 2020 sono state le seguenti:

1) Per il Fondo rischi contrattuali, riferito a possibili e probabili oneri su contenzioni con fornitori e professionisti esterni:

- è stato utilizzato per una quota pari a € 41.449 a copertura di oneri relativi a esercizi precedenti;
- è stato ridotto di € 119.588 al fine di adeguarlo alle situazioni di rischio tuttora esistenti anche a seguito della chiusura favorevole del contenzioso R.T.C. S.p.A.;
- è stato incrementato per una quota pari a € 308.631 a copertura dei rischi per possibili e probabili oneri su contenziosi attualmente pendenti con fornitori e professionisti esterni di cui si fa

riferimento nella Relazione sulla Gestione. In particolare è presente una quota a copertura di possibili oneri che potrebbero nascere nella controversia con la società Deloitte Consulting S.p.A. in relazione a un contratto attivo verso la Provincia autonoma di Trento i cui ricavi sono stati registrati a fatture da emettere e i costi correlati nei debiti verso il fornitore per fatture ricevute.

2) Per il Fondo oneri per il personale, principalmente riferito a situazioni di possibili e probabili oneri conseguenti vertenze con il personale ex Trentino Network per trattamenti pregressi, con personale ex Informatica Trentina per trattamenti inerenti i sistemi incentivanti e per una posizione dirigenziale non più in organico:

- è stato utilizzato per una quota pari a € 315.574 a copertura di oneri relativi a esercizi precedenti;
- è stato ridotto di € 90.658 al fine di adeguarlo alle situazioni di rischio tuttora esistenti;
- è stato incrementato per una quota pari a € 198.656 a copertura dei rischi per possibili e probabili oneri su contenziosi attualmente in essere dettagliati nella Relazione sulla Gestione.

3) Per il fondo oneri spese future, riferito alla copertura dei lavori di messa a norma per la sicurezza dei luoghi di lavoro degli impianti tecnologici distribuiti sul territorio provinciale di proprietà della Società, al fine di far fronte alle prescrizioni della Procura della Repubblica di Trento di data 30 marzo 2019:

- è stato utilizzato per Euro 110.531 evidenziando un saldo al 31 dicembre pari a Euro 360.189.

La definizione del fondo deriva dalla constatazione dell'insorgenza degli obblighi di legge già nel corso del 2019 e dalla conoscenza della stima complessiva, formulata da un professionista incaricato dalla Società, a seguito della conclusione dei sopralluoghi e ricognizioni sugli impianti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.022.314	4.400.489	(378.175)

La variazione è determinata dai seguenti movimenti del 2020:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Trattamento Fine Rapporto	4.400.489	641.397	(1.019.572)	4.022.314

Il saldo del fondo accantonato, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.L. n. 252 del 5.12.2005, integrato con le modifiche apportate dalla L. n. 296/2007 in materia di TFR, si è provveduto a rilevare le seguenti movimentazioni del Trattamento di Fine Rapporto:

- un incremento complessivo di € 641.397 di cui € 61.752 per la quota di rivalutazione lorda sul TFR maturato al 31 dicembre 2014 ed € 579.645 per la quota di TFR maturato dai dipendenti e destinata ai Laborfonds e agli altri fondi di previdenza complementare, nonché al Fondo di tesoreria INPS, indicato in tabella nei decrementi;
- un decremento complessivo di € 1.019.572 che comprende oltre alla quota destinata ai fondi di previdenza complementare anche quanto erogato ai dipendenti che nel corso del 2020 sono usciti dalla Società per quiescenza o dimissioni volontarie.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	4.022.314
Trattamento di fine rapporto operai e impiegati	3.744.567
Trattamento di fine rapporto dirigenti	277.747

D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
28.098.063	31.565.984	(3.467.921)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziam.		10.500.000		10.500.000
Debiti verso fornitori	11.046.487			11.046.487
Debiti verso controllanti	2.257.976			2.257.976
Debiti v/impr. contr. dalle contr.	31.512			31.512
Debiti tributari	508.963			508.963
Debiti v. Ist. prev. e sic. sociale	1.565.859			1.565.859
Altri debiti	2.187.266			2.187.266
Totale	17.598.063	10.500.000		28.098.063

La voce **“Debiti verso soci per finanziamento”** rileva il debito verso l’Ente controllante Provincia Autonoma di Trento con scadenza 31.12.2025 (Rif. art. 18 c.1 LP n. 2 del 28 marzo 2009 e art. 25 c.4 LP n. 27 del 27 dicembre 2010); l’importo di € 10.500.000 rappresenta il residuo di quanto deliberato dalla Provincia Autonoma di Trento come finanziamento alla ex Trentino Network S.r.l. e quanto è stato convertito negli anni con delibera della Giunta Provinciale in conto impianti e in conto capitale. (Rif. del. 2187/2009, 1360/2010, 1682/2011 e 2642/2012).

Gli acconti ricevuti dalla Provincia Autonoma di Trento sono stati rilevati tra i debiti verso società controllanti. In particolare tale voce comprende l’importo di € 2.257.976, che rappresenta il residuo di quanto convertito da finanziamento soci a contributo conto impianti disposto con la delibera di Giunta Provinciale n. 2298 del 11 dicembre 2015 e che viene ridotto annualmente per la copertura, in percentuale, della quota di costo degli investimenti, per la realizzazione dell’infrastruttura della rete provinciale per la banda larga, fatti dalla Società sia nel corso dell’anno che negli anni precedenti e che nel 2020 si sono conclusi e quindi hanno iniziato il loro ammortamento.

La voce **“Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti”** comprende tutti i debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Trentino Sviluppo S.p.A. € 1.620;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. € 14.216;
- Trentino Trasporti S.p.A. € 23.

Enti pubblici vigilati:

- Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari € 5.653.

Enti strumentali di diritto privato:

- Fondazione Edmund Mach € 10.000.

La voce **“Debiti tributari”** evidenzia un saldo di € 508.963 generato dal debito IVA per € 29.477, dal debito per ritenute IRPEF sui dipendenti e lavoratori autonomi pari ad € 479.486, versato all’erario nel mese di gennaio 2021.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (fondo imposte).

I **“Debiti verso fornitori”** sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Anticipi altri clienti	0	10.350	(10.350)
Anticipi da clienti	0	10.350	(10.350)
Debiti verso fornitori	6.172.066	7.531.862	(1.359.796)
Fatture da ricevere	5.259.045	3.767.714	1.491.331
Note credito da ricevere	(418.408)	(566.190)	147.782
Fornitori di beni e servizi nazionali	11.012.703	10.733.386	279.317
Debiti verso fornitori CEE	25.146	43.000	(17.854)
Fatture da ricevere fornitori CEE	8.638	2.204	6.434
Fornitori di beni e servizi CEE	33.784	45.204	(11.420)
Debiti verso fornitori extra CEE	0	166	(166)
Fatture da ric. fornitori extra CEE	0	22	(22)
Fornitori di beni e servizi extra CEE	0	188	(188)
Totale Debiti verso Fornitori	11.046.487	10.778.778	267.709
Anticipi contributi reti Cabla	2.257.976	6.113.101	(3.855.125)
Debiti verso controllanti	2.257.976	6.113.101	(3.855.125)
Debiti v/imprese sott. al contr. delle contr.	7.730	1.593	6.137
Fatt. da ric. v/imp. sott. al contr. delle contr.	23.782	47.213	(23.431)
Tot. debiti v/imp. sot. al contr. delle contr.	31.512	48.806	(17.294)
IVA conto erario	29.477	99.811	(70.334)
IVA a debito in sospensione	0	48.535	(48.535)
IRES a saldo	0	68.001	(68.001)
IRAP a saldo	0	11.372	(11.372)
IRPEF dipendenti	467.787	498.973	(31.186)
IRPEF lavoratori autonomi	9.445	17.473	(8.028)
IRPEF addizionale regionale	2.254	730	1.524
Debiti tributari	508.963	744.895	(235.932)
INPS dipendenti/professionisti	1.288.864	1.211.139	77.725
Previdenza complementare dirigenti	35.131	45.242	(10.111)
Previdenza complem. impiegati	238.185	257.079	(18.894)
Previdenza sanitaria	3.679	3.939	(260)
INAIL dipendenti	0	4.348	(4.348)
Enti previdenziali	1.565.859	1.521.747	44.112
Debiti verso il personale liquidabile	1.809.696	1.637.089	172.607
Debiti diversi	284.526	124.856	159.670
Debiti per cauzioni	93.044	77.907	15.137
Debiti per imposta di bollo virtuale	0	8.455	(8.455)
Totale Altri debiti	2.187.266	1.848.307	338.959
Totale debiti	28.098.063	31.565.984	(3.467.921)

La voce **"Debiti diversi"** di complessivi € 284.526 contiene principalmente il debito relativo al saldo del costo del personale dipendente della Provincia Autonoma di Trento distaccato presso la Società, la regolazione di premi assicurativi di competenza 2020 e gli oneri relativi all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

I debiti sono principalmente verso soggetti italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
90.188.498	88.344.666	1.843.832

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	1.102.852
Risconti passivi 2021	1.102.852
Oltre 12 mesi	3.208.196
Risconti passivi 2022	839.392
Risconti passivi 2023	835.275
Risconti passivi 2024	834.382
Risconti passivi 2025	699.147
Oltre i 5 anni	4.156.256
Risconti passivi vari	4.156.256

I risconti sono principalmente relativi alle quote di ricavo dei servizi TLC fatturate agli operatori telefonici realizzati soprattutto in modalità IRU della durata di 15 anni.

Nel valore complessivo dei risconti, oltre al risconto relativo al credito di imposta per gli investimenti sui beni strumentali pari a € 94.566, riveste particolare importanza la quota di € 81.626.628 relativa al contributo erogato dalla Provincia Autonoma di Trento, in relazione agli investimenti per il progetto Banda larga e Aree Industriali, a copertura parziale degli ammortamenti per gli esercizi successivi al 2020.

Di seguito un dettaglio di tale risconto:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	Oltre i 5 anni
Valore cespiti Banda Larga	81.653.285	76.552.735	71.464.599	66.586.029	62.751.045	59.209.917	56.021.370
Risconti Banda Larga	76.831.659	72.032.296	67.244.614	62.654.124	59.045.596	55.713.571	52.713.308
Valore cespiti Zone Industriali	5.327.174	5.208.194	5.089.213	4.970.233	4.851.252	5.151.927	4.732.272
Risconti Zone Industriali	4.794.457	4.687.375	4.580.292	4.473.210	4.366.127	4.636.734	4.259.045
TOTALE VALORE CESPITI	86.980.459	81.760.929	76.553.812	71.556.262	67.602.297	64.361.844	60.753.642
TOTALE RISCONTI	81.626.628	76.719.671	71.824.906	67.127.334	63.411.723	60.350.306	56.972.353

Al 31 dicembre 2020 la Società dà evidenza anche che rimangono in essere le seguenti principali fidejussioni:

- € 195.840 a favore di Rete Ferroviaria Italiana a garanzia dei lavori di scavo in prossimità della rete ferroviaria;
- € 124.772 a favore di Telecom Italia a garanzia contrattuale.

Conto economico**A) Valore della produzione****Saldo al 31/12/2020**

58.767.111

Saldo al 31/12/2019

56.372.696

Variazioni

2.394.415

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	52.802.466	49.684.933	3.117.533
Variazioni lavori in corso su ordinazione	353.104	567.911	(214.807)
Altri ricavi e proventi	5.611.541	6.119.852	(508.311)
Totale	58.767.111	56.372.696	2.394.415

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Il valore della produzione è così ripartito:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Attività Industriale	13.767.410	11.952.498	1.814.912
Attività Industriale per controllante P.A.T.	39.035.056	37.732.435	1.302.621
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.802.466	49.684.933	3.117.533
Variazione dei lavori in corso pluriennali	(152.735)	(1.198.078)	1.045.343
Variazione dei lavori in corso infrannuali	392.602	1.584.625	(1.192.023)
Acc. perdite su lavori in corso	0	(3.837)	3.837
Utilizzo f.do perdite sui lavori in corso	3.837	31.587	(27.750)
Variazione lavori in corso ricavi sospesi P.A.T.	109.400	153.616	(44.216)
Totale Variazione dei lavori in corso	353.104	567.911	(214.807)
Ricavi per servizi diversi	871	2.860	(1.989)
Recuperi per risarcimenti assicurativi	16.087	1.820	14.267
Sopravvenienze e insussistenze ordinarie	45.170	134.473	(89.303)
Utilizzo fondo rischi e oneri	210.245	320.738	(110.493)
Ricavi per personale distaccato	0	292.083	(292.083)
Altri ricavi e proventi	63.310	123.206	(59.896)
Altri ricavi verso P.A.T.	143.013	153.274	(10.261)
Contributo in conto impianti da PAT	5.081.424	4.970.237	111.187
Contributi in conto esercizio	36.000	121.161	(85.161)
Contributi c/impianti per inv. su beni strumentali	15.421	0	15.421
Totale Altri ricavi	5.611.541	6.119.852	(508.311)
Totale del Valore della produzione	58.767.111	56.372.696	2.394.415

Per il dettaglio della voce **“utilizzo fondi rischi e oneri”** si rimanda ai commenti sui fondi rischi e oneri.

La voce **“Contributi conto impianti”** comprende i contributi erogati dalla Provincia Autonoma di Trento in relazione al progetto di realizzazione delle infrastrutture in Banda larga dislocate sul territorio trentino e al progetto di realizzazione delle reti di accesso in fibra ottica alle zone industriali.

Di seguito si evidenziano i contributi per ambedue i progetti:

Progetto infrastrutture Banda Larga	Costo storico	Contributo complessivo	Ammortamenti 2020	Contributi 2020	Risconti contributi
Infrastrutture in esercizio	130.100.323	122.421.072	5.286.508	4.974.340	76.832.171
Infrastrutture in corso	22.204	20.893	0	0	20.893

Progetto Aree Industriali	Costo storico	Contributo complessivo	Ammortamenti 2020	Contributi 2020	Risconti contributi
Impianti in esercizio	5.949.028	4.234.789	118.981	107.083	4.794.457

A seguito dell'invio della rendicontazione finale del progetto "Zone industriali", la Provincia Autonoma di Trento con delibera n. 1857 del 20 novembre 2020 ha approvato parzialmente la spesa sostenuta dalla ex Trentino Network S.r.l. negli anni ante 2018 e contestualmente ha aumentato la percentuale di contributo al 90% per le spese approvate. A seguito di tale provvedimento il costo storico al 31 dicembre 2020 si discosta da quello al 31 dicembre 2019 evidenziando un saldo inferiore pari a € 5.949.028.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società partecipate dalla Provincia Autonoma di Trento nel valore della produzione rileviamo:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. per € 26.736;
- Trentino Sviluppo S.p.A. per € 114.842;
- Trentino Marketing S.r.l. per € 875;
- Trentino Trasporti S.p.A. per € 54.526;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. per € 21.829;
- Cassa del Trentino S.p.A. per € 14.503;
- Trentino Riscossioni S.p.A. per € 600;
- ITEA per € 92.410.

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno € 9.491;
- Istituto culturale Cimbri € 3.646;
- Istituto culturale Ladino € 4.579;
- I.p.r.a.s.e. € 2.251;
- Museo Castello Buonconsiglio € 49.019;
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto € 7.451;
- Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina € 5.139;
- Opera Universitaria € 58.511;
- Parco Adamello Brenta € 3.564;
- Parco Paneveggio € 7.046;
- Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento € 5.696.618;
- Museo di Scienze € 6.635;
- Centro Servizi Culturali S. Chiara € 10.334.

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach € 162.601;
- Fondazione Bruno Kessler € 37.255;
- Fondazione Museo Storico € 5.960.

Tutte le operazioni avvenute sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
57.538.033	54.803.040	2.734.993

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	862.516	587.694	274.822
Servizi	26.043.485	23.067.843	2.975.642
Godimento di beni di terzi	2.659.014	2.880.803	(221.789)
Salari e stipendi	12.728.564	13.127.423	(398.859)
Oneri sociali	3.979.913	4.112.927	(133.014)
Trattamento di fine rapporto	846.302	904.373	(58.071)
Altri costi del personale	394.176	502.103	(107.927)
Amm. immobilizzazioni immateriali	1.594.211	1.360.855	233.356
Amm. immobilizzazioni materiali	7.665.462	7.467.555	197.907
Sval. dei crediti compresi nell'a.c. e d.l.	123.706	140.375	(16.669)
Variazione rim. materie prime e merci	75.809	(138.155)	213.964
Accantonamento per rischi	308.631	180.588	128.043
Altri accantonamenti	0	470.720	(470.720)
Oneri diversi di gestione	256.244	137.936	118.308
Totale	57.538.033	54.803.040	2.734.993

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Beni per rivendita/Prodotti finiti	628.215	299.489	328.726
Materiali di consumo	234.301	288.205	(53.904)
Tot. materie prime, suss., di consumo e merci	862.516	587.694	274.822
Servizi per la rivendita	104.934	120.745	(15.811)
Lavorazioni esterne	12.207.380	10.241.722	1.965.658
Gestione posti di lavoro	3.828.774	3.899.659	(70.885)
Utenze	559.296	598.852	(39.556)
Viaggi e note spese	16.778	47.557	(30.779)
Manutenzioni esterne macchinari, impianti, apparati TLC	4.736.118	3.822.333	913.785
Servizi TLC	977.822	769.199	208.623
Servizi generali	388.045	398.973	(10.928)
Servizi tecnici, amministrativi, legali	136.570	145.084	(8.514)
Compensi agli amministratori	122.903	159.271	(36.368)
Compensi ai sindaci	54.340	48.661	5.679
Ricerca, addestramento e formazione	157.797	89.003	68.794
Spese pubblicità, eventi, rappresentanza	594	7.395	(6.801)

Spese per automezzi (manut., assicurazione)	12.847	11.569	1.278
Mense gestite da terzi	142.448	374.654	(232.206)
Spese telefoniche	91.088	101.740	(10.652)
Servizi assicurativi	697.054	692.396	4.658
Postali e telegrafiche	0	1.002	(1.002)
Spese servizi bancari/fidejussioni	17.405	25.611	(8.206)
Servizi per personale interinale	5.464	0	5.464
Compensi Organo di Vigilanza	18.200	12.785	5.415
Spese per la revisione contabile	20.313	21.944	(1.631)
Spese per certificazione qualità	20.000	6.300	13.700
Costi Centro Servizi Condivisi	11.231	32.123	(20.892)
Costi per bandi di gara	92.314	15.439	76.875
Spese software	178.067	98.338	79.729
Spese diverse	102.050	65.914	36.136
Spese personale di terzi distaccato	194.086	110.401	83.685
Canone per occupaz. spazi aree pubbliche	1.149.567	1.149.173	394
Totale Servizi	26.043.485	23.067.843	2.975.642

La voce “**spese personale di terzi distaccato**” comprende il costo sostenuto nel corso del 2020 relativamente ad alcuni dipendenti della Provincia autonoma di Trento distaccati presso la Società.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento nei costi per servizi rileviamo € 1.632 da Trentino Sviluppo S.p.A., € 19.216 da Trentino School of Management S.c.a.r.l., € 37.920 da Interbrennero Spa ed € 24 da Trentino Trasporti S.p.A.

Inoltre si evidenziano € 10.000 dalla Fondazione Edmund Mach, € 3.000 da Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Affitti e locazioni	1.014.305	1.015.789	(1.484)
Noleggio hardware e software	501.525	610.158	(108.633)
Noleggio apparati di rete	1.084.682	1.197.065	(112.383)
Noleggio apparecchiature d'ufficio	32.758	33.444	(686)
Noleggio autovetture	25.744	24.347	1.397
Totale Godimento beni di terzi	2.659.014	2.880.803	(221.789)

Nei costi per godimento di beni di terzi si evidenziano i seguenti costi dalle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento:

- € 4.895 da Patrimonio del Trentino S.p.A.;
- € 2.493 da Trentino Trasporti S.p.A.

e inoltre € 25.232 da Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contratti collettivi, i premi di produttività, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, essi sono stati determinati in base ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali precedentemente descritti.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Per il commento si rimanda alla voce Crediti dello Stato Patrimoniale.

Altri accantonamenti

- Accantonamento rischi contrattuali per € 308.631.

Per il commento, si rimanda alla voce Fondi per rischi ed oneri dello Stato Patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Altre imposte e tasse, valori bollati	97.385	91.874	5.511
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	21.384	22.029	(645)
Abbonamenti, quotidiani, riviste	7.827	8.115	(288)
Canoni di concessione	13.124	10.711	2.413
Altri oneri	116.524	5.205	111.319
Totale Oneri diversi di gestione	256.244	137.936	118.308

La voce "**Altri oneri**" nel 2020 sconta il costo della restituzione alla Commissione Europea dell'importo di € 63.050 ricevuti a titolo di contributo dalla ex Trentino Network negli anni ante 2018 e l'importo di € 37.817 restituito alla Provincia autonoma di Trento in linea con quanto disposto dalla delibera n. 496 del 24 aprile 2020 (Convenzione provinciale energia n. 44717/2017).

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento negli oneri diversi di gestione si evidenziano € 48 da Patrimonio del Trentino Spa ed € 192 da Interbrennero S.p.A..

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
20.855	19.964	891

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi da part. in impr. sott. al contr. delle controllanti	0	84	(84)
Proventi da interessi altri crediti	20.857	19.897	960
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2)	(17)	15
Totale	20.855	19.964	891

La voce Proventi da interessi altri crediti comprende la quota di competenza degli interessi attivi computati su posizioni creditorie e l'importo di € 260 relativo agli interessi attivi bancari maturati sul conto corrente bancario per tutto il 2020.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
261.080	398.398	(137.318)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	239.179	497.611	(258.432)
IRES	217.086	436.928	(219.842)
IRAP	22.093	60.683	(38.590)
Imposte es. precedenti	(11.372)	0	(11.372)
IRAP	(11.372)	0	(11.372)
Imposte differite (anticipate)	33.273	(99.213)	132.486
IRES anticipate nette	32.909	(98.838)	131.747
IRAP anticipate nette	364	(375)	739
Totale	261.080	398.398	(137.318)

Per una descrizione dettagliata delle motivazioni che hanno condotto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rimanda all'apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Il riepilogo del fondo imposte differite e dei crediti per imposte anticipate è il seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Imposte (anticipate)	839.087	872.360	(33.273)
Imposte differite	(70.276)	(70.276)	0
Totale	768.811	802.084	(33.273)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRES

Risultato prima delle imposte		1.249.933	
Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 24%)			299.984
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
-compensi amministratori non corrisposti	46.418		
-ammortamenti civili superiori a quelli fiscali per differenza aliquote	164.665		
-svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	4.359		
-svalutazione crediti eccedente quella deducibile fiscalmente	5.981		
-accantonamenti a fondi rischi e oneri	507.287		
Totale		728.710	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
-utilizzo fondi rischi e oneri	(677.799)		
-utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	(61.781)		
-svalutazione rimanenze di merci	(3.837)		
-rigiro ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	(69.519)		
-rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)		
Totale		(865.837)	
Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:			
-spese telefoniche non deducibili	18.696		
-spese vitto e alloggio non deducibili	149		
-costi automezzi aziendali	50.995		
-sopravvenienze passive non deducibili	18.750		
-Contributo c/impianti non tassato IRES ed IRAP (ex superammortamento)	(15.421)		
-Credito d'imposta sanificazione non imponibile IRES e IRAP (di cui c.to 30610001)	(9.778)		
-"superammortamento" su beni nuovi acquistati post 15/10/2015	(170.298)		
-IRAP riiferito ai costi del personale	(16.465)		
Totale		(123.372)	

ACE - Aiuto per la Crescita Economica		(84.909)	
Reddito imponibile		904.525	
IRES corrente sul reddito di esercizio (aliquota effettiva 17,37%)			217.086

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione		1.229.078	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		18.381.292	
-costi non rilevanti a titolo permanente	18.072.661		
-costi non rilevanti a titolo temporaneo	308.631		
Totale imponibile teorico lordo IRAP		19.610.370	
Deduzioni (nazionali e provinciali)		(18.161.252)	
Totale imponibile teorico IRAP al netto deduzioni		1.449.118	
Onere fiscale teorico (aliquota teorica 2,68%)			38.836
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
-utilizzo fondi rischi e oneri	(271.567)		
-rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)		
Totale		(324.468)	
Differenze che non si riverteranno in esercizi successivi:			
-sopravvenienze passive ordinarie non deducibili	18.750		
-compensi amministratori, co.co.co., co.co.pro, occasionali e relativi oneri	54.022		
-costo personale di terzi distaccato	194.086		
-rimborsi Km a dipendenti e co.co.co.	7.627		
-contributi non imponibili	(25.199)		
Totale		249.286	
Valore della produzione netta imponibile IRAP		1.373.936	
IRAP corrente effettivo dell'esercizio (aliquota effettiva 2,54%)			36.821

Non sono presenti costi e ricavi di natura straordinaria.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate al 31.12.2019			Riassorbimenti esercizio 2020			Incrementi esercizio 2020			Imposte anticipate al 31.12.2020		
Differenze deducibili IRES	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
-Fondo rischi e oneri vari	2.027.057	24,00%	486.494	(677.799)	24,00%	(162.672)	507.287	24,00%	121.749	1.856.545	24,00%	445.571
-Compensi amministratori non corrisposti	4.193	24,00%	1.006	0	24,00%	0	46.418	24,00%	11.140	50.611	24,00%	12.146
-Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	380.422	24,00%	91.303	(69.519)	24,00%	(16.683)	164.665	24,00%	39.520	475.568	24,00%	114.140
-Avviamento ex Trentino Network	634.054	24,00%	152.173	(52.901)	24,00%	(12.696)	0	24,00%	0	581.153	24,00%	139.477
-Svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	58.177	24,00%	13.963	(3.837)	24,00%	(921)	4.359	24,00%	1.046	58.699	24,00%	14.088
-Fondo svalutazione crediti	358.357	24,00%	86.006	(61.781)	24,00%	(14.827)	5.981	24,00%	1.435	302.557	24,00%	72.614
Totale	3.462.260		830.945	(865.837)		(207.799)	728.710		174.890	3.325.133		798.036
Differenze deducibili IRAP	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
-Fondi rischi e oneri	1.166.620	2,30%	26.832	(271.567)	2,30%	(6.246)	308.631	2,30%	7.099	1.203.684	2,30%	27.685
-Avviamento ex Trentino Network	634.054	2,30%	14.583	(52.901)	2,30%	(1.217)	0	2,30%	0	581.153	2,30%	13.366
Totale	1.800.674		41.415	(324.468)		(7.463)	308.631		7.099	1.784.837		41.051
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			872.360			(215.262)			181.989			839.087

Differenze imponibili IRES	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
-Svalutazione crediti dedotta in EC	292.816	24,00%	70.276	0	24,00%	0	0	24,00%	0	292.816	24,00%	70.276
Totale	292.816		70.276	0		0	0		0	292.816		70.276
Differenze imponibili IRAP	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
-Ammortamenti anticipati immobilizzazioni materiali	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
Totale	0		0	0		0	0		0	0		0
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE			70.276			0			0			70.276

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione.

Qualifica	Compenso	Oneri previdenziali	Rimborso spese	Totale
Amministratori	112.700	10.203	0	122.903
Collegio Sindacale	52.250	2.090	0	54.340

I compensi spettanti alla Società che svolge l'attività di revisione legale, comprensivi dei controlli sulla regolare tenuta della contabilità, ammontano per il 2020 ad € 20.313 annui come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 27 giugno 2020.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2020, la Società ha registrato i seguenti incassi:

- dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (Via Sicilia, 162/C 00187 ROMA) Euro 48.741 relativi alla quota nazionale di cofinanziamento relativa al progetto Urban Inno e Greencycle.
- dalla Provincia autonoma di Trento € 275.285,80 relativamente ai contributi per la realizzazione delle reti di accesso in banda larga alle zone industriali del Trentino.

PROPOSTA di DESTINAZIONE del RISULTATO d'ESERCIZIO

L'utile di esercizio 2020 ammonta a € 988.853 e il Consiglio di Amministrazione, in considerazione delle disposizioni dell'articolo 35 dello Statuto Sociale, propone agli Azionisti la seguente destinazione:

- il 5% pari a € 49.443 a Riserva legale;
- il 45% pari a € 444.984 a Riserva per investimenti futuri;
- il 50% pari a € 494.426 a Riserva straordinaria.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile e dei principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Trento, 19 aprile 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Carlo Delladio

5. RELAZIONE della SOCIETA' di REVISIONE

its_022-04/05/2021-0006055



Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI

TREVOR S.r.l.

TRENTINO DIGITALE S.p.A.

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

TREVOR S.r.l.

TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di TRENTINO DIGITALE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO DIGITALE S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 3 maggio 2021

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Revisore Legale

6. RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

its_022-03/05/2021-0005975 - A01

TRENTINO DIGITALE SpA

Trento (TN) via G. Gilli 2

Capitale sociale € 6.433.680 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Trento al n. 00990320228

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte della Provincia autonoma di Trento

Agli azionisti della società TRENTINO DIGITALE SpA.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 primo comma e ss. del C.C..

Della Revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-bis c.c. è stata incaricata la società Trevor S.r.l..

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dai confronti con l'organismo di vigilanza non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione

1

tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con inerenza all'aspetto organizzativo, limitatamente ai più significativi accadimenti, si porta in evidenza che alla data di predisposizione della presente relazione risulta:

- conclusa l'attività di ricerca e inserimento nella struttura amministrativa della figura del direttore generale;
- in fase di attuazione la riorganizzazione aziendale sulla scorta delle "Linee Guida Strategiche" deliberate dal c.d.a. in data 30/11/2020.

Permane delicata la situazione del contenzioso per la presenza di complesse situazioni sia con riguardo ai dipendenti che con stakeholders commerciali. L'area risulta adeguatamente presidiata.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha rilasciato un proprio parere ai sensi dell'art. 2389 c.c. terzo comma.

Il Collegio sindacale ha rilasciato le proprie relazioni alle situazioni economiche infra annuali al 30 giugno 2020 ed al 30 settembre 2020 nonché al Budget 2021.

Si è altresì provveduto alla predisposizione ed inoltro della relazione sull'attività svolta nell'anno 2020 ai sensi dell'articolo 10 della LP 9 giugno 2010, n. 10 *"Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza della Provincia autonoma di Trento e modificazione della LP 12 febbraio 1996, n. 3 (Disposizioni sulla proroga degli organi amministrativi), comma 1. - "Doveri inerenti alla carica".*

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C..

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni e rinvii, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La revisione legale è affidata alla società di revisione Trevor S.r.l. che ha emesso la propria relazione del bilancio 2020, ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 con giudizio finale positivo senza osservazioni.

Altre informazioni

Gli amministratori hanno analizzato l'evoluzione prevedibile della gestione anche alla luce della pandemia COVID-19, ritenendo adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

La società:

- non ha derogato all'art. 2426, comma 2 del c.c. ovvero non ha sospeso gli ammortamenti come permesso dal D.L. n. 104/2020;
- non ha aderito alla possibilità di rivalutazione dei beni di impresa ex articolo 110 D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020).

Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Il Collegio sindacale ha vigilato sul rispetto delle direttive alle società partecipate della Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 2020, approvate con delibera della Giunta Provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019, redigendo le relazioni che corredano gli strumenti di programmazione e reporting.

In conclusione, il Collegio sindacale, viste anche le previste attestazioni espresse dall'Organo amministrativo nella specifica sezione della propria Relazione sulla Gestione, constatata e da evidenza del sostanziale rispetto delle suddette Direttive.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone agli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corredato dalla Relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 D.Lgs. 175/2016, così come redatto dagli amministratori, che evidenzia un utile netto di esercizio di € 988.853.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori.

Trento, lì 03 maggio 2021.

Il Collegio sindacale

Il Presidente dott. *Michele Giustina*

Il Sindaco effettivo dott. *Sergio Toscani*

Il Sindaco effettivo dott.ssa *Marica Sartori*





Via G. Gilli 2, 38121 Trento | +39 0461 800111
tndigit@tndigit.it | tndigit@pec.tndigit.it
www.trentinodigitale.it